



pag. 30

11. Analisi delle principali componenti del rendiconto gestionale

Indice

	idice		11.1 Proventi e ricavi	pag. 30
			11.2 Oneri e costi	pag. 31
•	Lettera del Presidente	pag. 1		
4	Informazioni generali sull'Ente	nag 2	12. Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute	pag. 32
Ι.	1.1 La missione perseguita	pag. 3		
	1.2 Settori, Paesi e Partners: progetti e collaborazioni	pag. 4	13. Numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria	pag. 32
	1.2.1 Acqua potabile	pag. 6		
	1.2.2 Educazione	pag. 11	14. Compensi all'organo di amministrazione, all'organo di controllo e al	
		pag. 12	soggetto incaricato della revisione legale	pag. 33
	1.2.3 Sanità	pag. 13		
	1.2.4 Emergenze	pag. 14	15. Prospetto identificativo degli elementi patrimoniali e finanziari e delle	
	1.2.5 Sviluppo economico	pag. 15	componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico	
	1.2.6 Sicurezza alimentare	pag. 16	affare di cui all'art. 10 del d.lgs. n. 117/2017 e s.m.i.	pag. 33
	1.3 I nostri valori	pag. 18		
	1.4 Attività di interesse generale di cui all'art. 5 richiamate nello Statuto	pag. 19	16. Operazioni realizzate con parti correlate	pag. 33
	1.5 Sezione del Registro Unico Nazionale	pag. 20		
	1.6 Gli organi di controllo, l'organico e i volontari	pag. 21	17. Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo	pag. 33
	1.7 Linee guida	pag. 23		
			18. Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione	pag. 34
2.	Dati dei membri fondatori	pag. 25	18.1 Progetti in essere	pag. 36
	Cuitori di valutazione applicati	26		
3.	Criteri di valutazione applicati	pag. 26	19. Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento	
			degli equilibri economici e finanziari	pag. 39
4.	Immobilizzazioni	pag. 27		
_			20. Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie,	
5.	Costi in impianti e di ampliamento	pag. 28	con specifico riferimento alle attività di interesse generale	pag. 40
6	Crediti di durata recidua cupariare si 5 appi	nog 20		
О.	Crediti di durata residua superiore ai 5 anni	pag. 28	21. Informazioni e riferimenti in ordine al contributo che le attività diverse	
_	Potoi o viscontui attivi	nog 20	forniscono al perseguimento della missione dell'ente e l'indicazione	
/.	Ratei e riscontri attivi	pag. 28	del carattere secondario e strumentale delle stesse	pag. 43
0	Patrimonio netto	nag 20		
Ο.	Patrimonio netto	pag. 29	22. Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi	pag. 43
0	Indicazione degli impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi			
9.		nag 20	23. Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti	pag. 43
	ricevuti con finalità specifiche	pag. 29		
10	Descrizione dei debiti per eregazioni liberali condizionate	nag 20	24. Descrizione dell'attività di raccolta fondi	pag. 44
тО.	Descrizione dei debiti per erogazioni liberali condizionate	pag. 30		



5.	Impegno so	ociale sul territorio di Lainate	pag. 46
6.	I nostri prog	getti nel dettaglio	pag. 47
	27.1 Sierra L	Leone	pag. 49
	27.1.1	Progetto "I Pozzi della Speranza" - Distretto Koinadugu Falaba	pag. 53
	27.1.2	Progetto Microcredito "Easy Loan" - Distretto Koinadugu Falaba	pag. 55
	27.1.3	Progetto borse di studio "Women in Obstetrics" - Distretto	
		Koinadugu Falaba	pag. 57
	27.2 Republ	olica Democratica del Congo	pag. 59
	27.2.1	Progetto "Sostegno al Dispensaire Maternité" - Kemba	pag. 63
	27.2.2	Progetto di sostegno alla Casa Famiglia Tupendane, al Centro	
		Nutrizionale e Sostegno Scolastico alla Scuola San Padre Pio	
		di Cimpunda di Padre Giovanni Querzani - Bukavu	pag. 65
	27.3 Burund	li	pag. 67
	27.3.1	Progetto "SOS Farmaco Solidale" - Bujumbura	pag. 69
	27.4 India		pag. 71
	27.4.1	Sostegno a distanza - Tamil Nadu	pag. 7 3
	27.5 It alia		pag. 7 5
	27.5.1	Progetto Antiviolenza - Comuni di Rho e di Garbagnate	pag. 77
8.	Note di rilie	vo	pag. 7 9

I numeri del 2023 di Fonte di Speranza











7
PARTNER
LOCALI



· Lettera del Presidente

Amiche e amici carissimi,

con grande piacere vi presento il nostro Bilancio Sociale riguardante il 2023, Un anno ricco di nuovi traguardi raggiunti insieme, ma purtroppo anche un anno estremamente complesso, al pari di quelli che lo avevano preceduto.

La guerra in Ucraina, iniziata nel febbraio 2022 e tuttora in corso, aveva già sconvolto gli equilibri mondiali e la nostra stessa percezione di sicurezza e la guerra tra Israele e Hamas, scoppiata



Il Presidente Diego Sportiello

ad ottobre 2023, ha poi ulteriormente indebolito la nostra fiducia e le nostre speranze di una solida pace nel cuore dell'Europa. A questa situazione, drammatica e tristissima, si sono aggiunti i disastri e le emergenze legati al cambiamento climatico, che hanno fatto aumentare vertiginosamente il numero di persone che, nel mondo, si trovano in situazioni di disagio e bisogno.

Tutte queste circostanze, alla vigilia del nostro 20° anno di attività - già in corso mentre scrivo queste righe - ci hanno impegnati in una importante riflessione, conducendoci a scegliere di dare ancora maggiore continuità e intensità al nostro sforzo per garantire sempre meglio a chi vive in situazione di difficoltà - in particolar modo a bambini e donne - un presente di speranza nel rispetto dei propri diritti.

Dal 2004 ci impegniamo per portare acqua, cibo, medicinali, materiale e sostegno scolastico a chi ne ha più bisogno attraverso quelli che ormai sono i nostri progetti storici (I Pozzi della Speranza, il microcredito e il supporto al Centro medico di Konkoba in Sierra Leone, il sostegno alla missione di Padre Querzani in R. D. del Congo e, infine, il Sostegno a distanza in India). Da quest'anno abbiamo aggiunto anche il Burundi ai nostri Paesi di intervento con un nuovo progetto pilota medico-sanitario per la distribuzione di farmaci a bambini particolarmente bisognosi a Bujumbura. Nel rispondere a questi bisogni, abbiamo affiancato un importante lavoro nella lotta contro la violenza sulle donne nel nostro Paese. Quest'anno infatti ha visto la nascita di una collaborazione con il progetto "Seconda stella, il domani possibile", finanziato dalla Fondazione Comunitaria Nord Milano, per promuovere percorsi di inclusione e di autonomia, garantendo alle donne di ricominciare con un impiego e un alloggio.

Tra i più importanti obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite c'è infatti quello di ridurre le disuguaglianze ed incrementare in modo durevole il reddito della popolazione più povera attraverso l'allargamento dell'accesso alle risorse alimentari, all'acqua potabile e sicura, alle cure mediche e all'istruzione e l'eliminazione delle pratiche

discriminatorie che emarginano le donne dalla vita sociale ed economica. Da parte nostra, siamo convinti che questi obiettivi possono essere realizzati (in un futuro che speriamo il più possibile vicino) soltanto continuando ad essere parte attiva del cambiamento, come facciamo ormai da 20 anni.

È con grande orgoglio quindi che vogliamo mettere in evidenza i risultati concreti che abbiamo raggiunto anche nell'anno appena trascorso: il Bilancio Sociale è uno strumento prezioso per mostrarli in modo trasparente e valutare l'impatto del nostro lavoro. I successi che abbiamo raggiunto nel corso del 2023 sono il frutto del lavoro di professionisti, staff, partner, istituzioni, e del sostegno di aziende e persone che ci garantiscono la libertà e la capacità di agire. Questo Bilancio Sociale è dedicato a tutti coloro che ci hanno sostenuto, ed è uno strumento che permette di documentare le nostre attività e delineare le prospettive future.

Un caro saluto a tutti

Diego Sportiello
Presidente della Fondazione
Fonte di Speranza Onlus

 $oldsymbol{1}$



1. Informazioni generali sull'Ente

Nome dell'Ente: Fondazione Fonte di Speranza Onlus

Codice fiscale: 97390880157

Forma giuridica: ente con riconoscimento di personalità giuridica ai sensi del D.P.R. 10/02/2000 n. 361, con deliberazione della Prefettura di Milano dell'11 marzo 2008, iscritta nell'apposito registro presso la Prefettura al n. 876, pag. 4079, vol. 4°.

Indirizzo sede legale:

Corso Magenta 46 – 20123 Milano

Sede operativa:

Viale Rimembranze 21/7 – 20045 Lainate (MI)

La Fondazione Fonte di Speranza, per brevità definita FDS, nasce come Associazione nel 2004 da un'idea di Diego Sportiello e della sua famiglia ed è stata trasformata in Fondazione alla fine del 2020.

Quest'ultimo passaggio è stato fortemente voluto dal Presidente Diego Sportiello per dare un maggior impatto strutturale ai progetti assicurando ai sostenitori, da una parte, e ai beneficiari, dall'altra, una più consolidata lungimiranza e visione a lungo termine.

L'Atto Costitutivo e lo Statuto ancora vigenti sono stati redatti nel pieno rispetto del D.Lgs. 4 Dicembre 1997 n. 460 (Riordino della disciplina tributaria degli enti non commerciali e delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, art. 10 comma 8).

È un ente con riconoscimento di personalità giuridica ai sensi del D.P.R. 10/02/2000 n. 361, con deliberazione della Prefettura di Milano dell'11 marzo 2008, iscritta nell'apposito registro presso la Prefettura al n. 876, pag. 4079, vol. 4°.

Nel 2020 è già stato perfezionato lo Statuto, redatto nel rispetto Decreto Legislativo 3 luglio 2017 numero 117 (Codice del Terzo Settore) in forza del quale Fonte



di Speranza si è trasformata in Ente del Terzo Settore, che acquisterà però efficacia a seguito del venir meno del regime Onlus e dell'iscrizione della Fondazione nel Registro Unico degli Enti di Terzo Settore.

Alla data di approvazione della presente Relazione, FDS non ha ancora presentato istanza di iscrizione al RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore), in attesa del parere della Commissione Europea in ordine alla fiscalità dei nuovi ETS.

A far data dal giugno 2022, la sede legale è stata spostata da Via Sebenico 22 in C.so Magenta 46 sempre a Milano. La sede operativa si trova a Lainate in provincia di Milano, città in cui il Presidente è molto conosciuto perché sua città di residenza.

1.1 La missione perseguita

Sua missione come da statuto: "La Fondazione non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale nei seguenti settori:

- a. assistenza sociale e socio-sanitaria;
- b. beneficienza;
- c. istruzione:
- d. tutela dei diritti civili.

In particolare la Fondazione persegue in modo esclusivo finalità di solidarietà sociale a persone povere e bisognose nel campo dell'assistenza sociale e socio-sanitaria, della beneficienza, dell'istruzione e dei diritti civili a favore dei componenti di collettività sia nazionali che estere, ivi compresi gli aiuti umanitari, quali combattere la fame nel mondo, fornire ogni tipo di aiuto medico mettendo a disposizione sussidi per la formazione professionale dei giovani bisognosi, come pure attuare la progettazione, la costruzione, la gestione ed il funzionamento di ospedali in Italia e nel resto del mondo."

Le finalità generali di FDS sono la solidarietà sociale nei settori dell'assistenza sociale e sociosanitaria.



della beneficenza diretta e indiretta, dell'istruzione e della cooperazione allo sviluppo e della solidarietà internazionale, nonché il miglioramento delle condizioni di vita delle popolazioni più vulnerabili, principalmente dell'Africa e dell'Asia. Operiamo attraverso la realizzazione e il sostegno di progetti di sviluppo ed interventi umanitari rivolti alle persone povere e bisognose con particolare attenzione all'infanzia, alla maternità e alla condizione femminile in generale. Per il raggiungimento delle finalità statutarie vengono attivate iniziative di raccolta fondi rivolte ai donatori privati e a soggetti istituzionali.

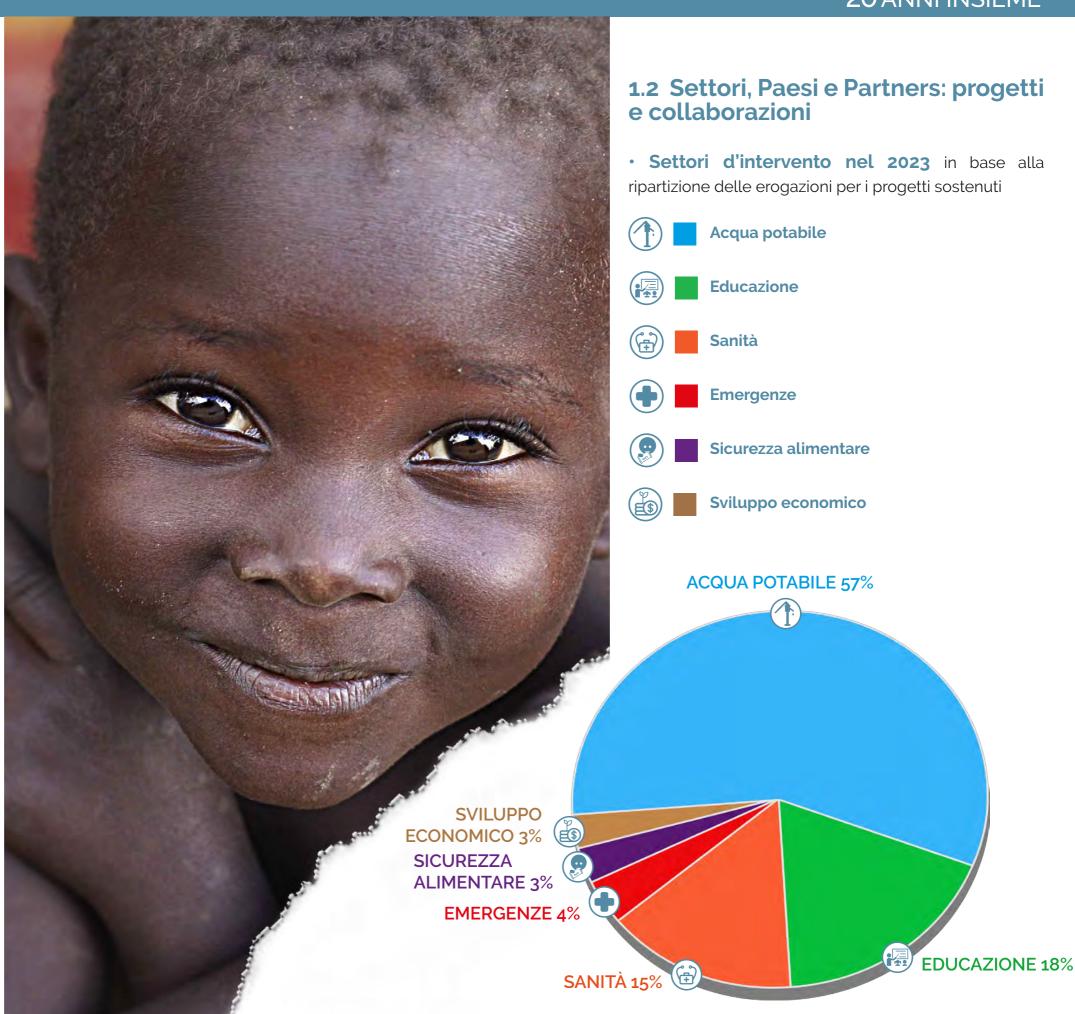
L'obiettivo del nostro ente è quello di esser particolarmente presenti dove le grandi organizzazioni non ci sono, di aiutare i piccoli villaggi che non sono conosciuti nei grandi circuiti.

Questa particolarità certamente rappresenta una difficoltà sul piano operativo perché ancora più difficili sono le comunicazioni e i trasporti e dunque l'invio di materiali e del sostegno è ancora più lungo e complesso. In molti casi per gli abitanti di questi villaggi siamo gli unici riferimenti internazionali.

Per questo motivo il nostro intervento può essere:

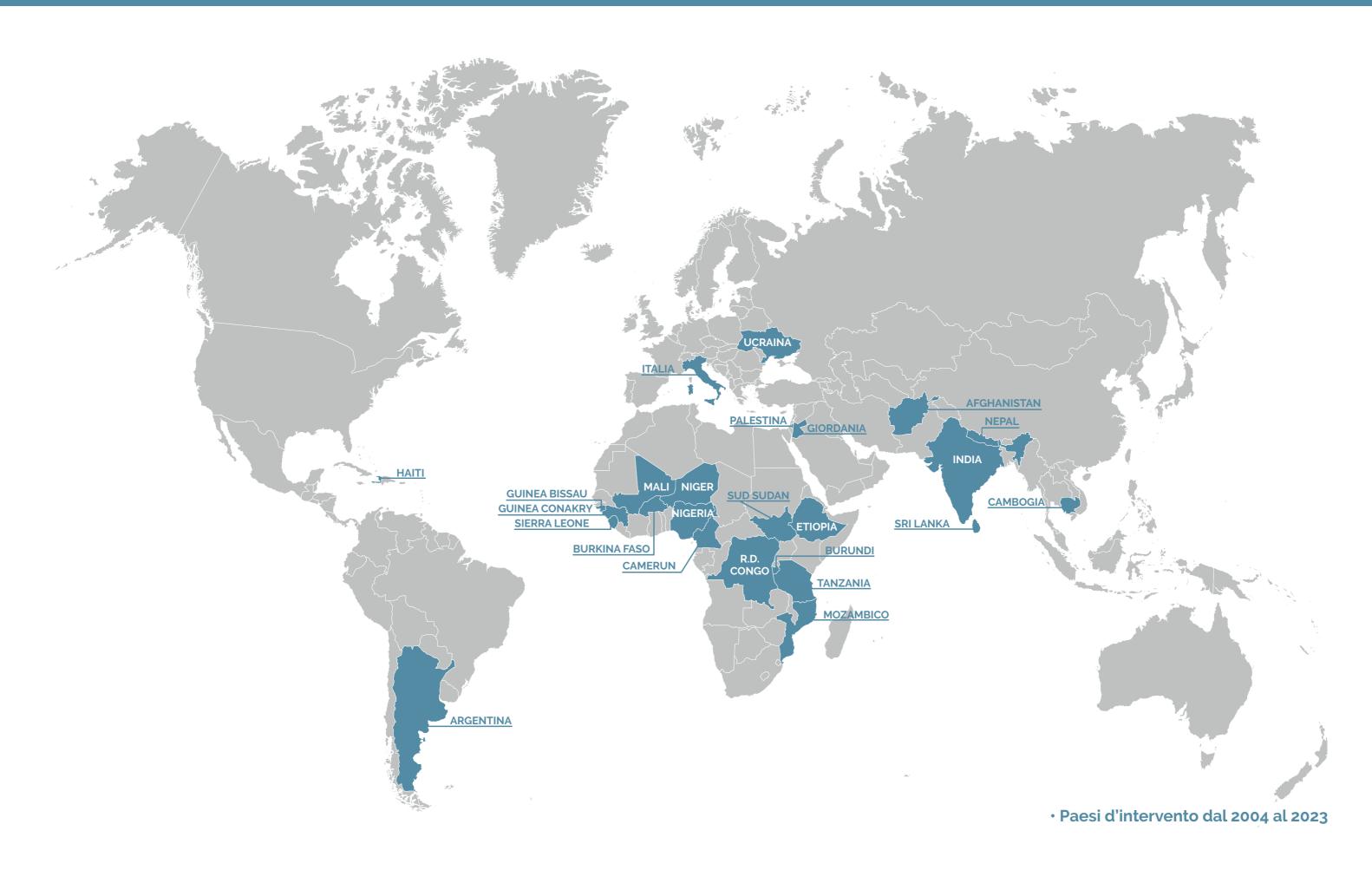
- indiretto quando sosteniamo finanziariamente o con invio di materiale progetti ed interventi di altre organizzazioni sia italiane che estere (come ad es. per il sostegno ai progetti di Padre Giovanni Querzani a Bukavu - RDC) oppure
- diretto quando, seppur in collaborazione con validi partner locali, organizziamo l'intero ciclo del progetto, dalla progettazione alla realizzazione alla manutenzione al controllo.

I nostri partner includono organizzazioni italiane e locali nei paesi di intervento. Con loro manteniamo un dialogo costante, che ci permette di restare sempre aggiornati sull'andamento dei progetti e di adattare le nostre strategie in base alle esigenze sul campo.



 $\overline{\mathbf{5}}$







· I Progetti realizzati e i Partners con cui abbiamo collaborato nei Paesi di intervento dal 2004 al 2023



AFGHANISTAN

Nel 2012 con una campagna mirata abbiamo sostenuto il

"Centro di tutela delle donne" di Herat.



ARGENTINA

Nel 2012 collaborando con l'associazione locale "Asociación

Civil Latino Americano", abbiamo allestito e organizzato un ambulatorio per la popolazione Qom. a Formosa.



BURKINA-FASO

Nel 2007, in collaborazione con la "Associazione Sviluppo Umano

Onlus" abbiamo fornito zanzariere antimalaria e organizzato incontri di sensibilizzazione in 12 villaggi.



BURUNDI

Dal 2023, in collaborazione con la "Farmacia Saint-Raphael di

Bujumbura" abbiamo avviato un progetto per garantire i farmaci di base ai bambini e alle famiglie più povere, affinché possano difendersi da polmonite, diarrea e malaria.



CAMBOGIA

Nel 2007 abbiamo sostenuto l'associazione "Magna Children

at Risk" per aiutare mamme e bambini affetti da HIV fornendo cure mediche, cibo e alloggio.



CAMERUN

Nel 2005 abbiamo raccolto fondi per la scuola elementare "Ecole

les Petits Louh" di Foumban.



Nel 2005 abbiamo fornito sostegno economico alla comunità di Jijiga.



GIORDANIA

Nel 2016, in collaborazione con la ONG "Vento di Terra" abbiamo

raccolto fondi per bambini siriani rifugiati nei campi profughi informali di questo Paese.



GUINEA CONAKRY

Nel 2010 abbiamo offerto il nostro sostegno economico alla Clinica

Pastoria di Sabendé.



GUINEA BISSAU

Nel 2009 abbiamo fornito farmaci e terapie nutrizionali a circa 200 bambini malati di tubercolosi ricoverati presso

l'Ospedale Raoul Follereau. Nel 2011 abbiamo raccolto fondi per le cure dei bambini affetti da Noma, una terribile infezione batterica che deturpa il volto.



Dopo il devastante terremoto del 2010 siamo intervenuti in emergenza nel paese in collaborazione con la Associazione locale "MPA - Mouvement Paisan de Acul du Nord". Abbiamo creato orti familiari per il sostentamento della comunità e favorito



l'accesso dei bambini alla scuola.

Siamo attivi nello stato indiano del Tamil Nadu dal 2006 in collaborazione con l'associazione locale "Horizon Welfare" per numerosi progetti a tutela della salute e dei diritti delle donne e dei bambini e per sostenere il diritto alla scuola.



Attraverso conferenze nelle scuole e l'organizzazione di eventi, informiamo e sensibilizziamo il nostro territorio sulle situazioni dei Paesi nei quali interveniamo, costruendo un ponte tra l'Italia e questi luoghi e rendendoli meno lontani. Dal 2023 collaboriamo al progetto "Seconda stella, il domani possibile", finanziato dalla Fondazione Comunitaria Nord Milano.



MALI

Supportando l' Associazione "Abareka Nandree Onlus", nel

2007 abbiamo acquistato un'unità mobile per gli spostamenti di tipo sanitario e sostenuto

una campagna contro le mutilazioni genitali femminili e nel 2009 abbiamo distribuito gratuitamente vitamina A ai bimbi di Bamako.



MOZAMBICO

Nel 2009 nella **zona di Milange** ci siamo dedicati alla scolarizzazione dei bambini più svantaggiati (orfani e

sieropositivi) e all'apertura di uno sportello agrario e nel 2010 abbiamo favorito la realizzazione di orti familiari e comunitari.



In seguito al terremoto del 2015 in collaborazione con la ONG

"Vento di Terra" abbiamo sostenuto il villaggio di Langtang.



NIGER

Nel 2011 in collaborazione con l'associazione tedesca "Hilfsaktion

Noma" abbiamo raccolto fondi per le cure dei bambini affetti da Noma, una terribile infezione batterica che deturpa il volto.



NIGERIA

Nel 2013 abbiamo collaborato con l'Associazione locale "UDA" per la realizzazione di pozzi nella zona del Biafra.



PALESTINA

Nel 2007 in collaborazione con la ONG "Vento di Terra" abbiamo

sostenuto un campo educativo per 400 bambini nei campi profughi di Shu'fat e Kalandia; abbiamo inoltre offerto training formativi ai medici palestinesi e cure mediche per i bimbi in Italia, raccogliendo i fondi necessari ai loro spostamenti.



REP. DEM. DEL CONGO

Siamo attivi nel Paese dal 2007. Qui abbiamo aperto il **Centro**

Medico di Moba, sosteniamo la missione di Padre Querzani a Bukavu e abbiamo aperto e sosteniamo il Centro Medico e di Maternità di Kemba.



SIERRA LEONE

Nel 2007 abbiamo fornito il nostro supporto per la costruzione di

una scuola materna a Yagala e nel 2010 abbiamo sostenuto con borse di studio fino al diploma 40 infermiere. Dal 2009 nel distretto nord del Paese, in collaborazione con l'Associazione locale "Little Step" abbiamo attivato il progetto "I Pozzi della Speranza", grazie al quale fino ad oggi abbiamo realizzato 29 pozzi per l'acqua potabile nei villaggi.



SRI LANKA

Nel 2007 abbiamo raccolto fondi per il "Centro CYTC" che

promuove il diritto all'istruzione di livello superiore ai ragazzi più svantaggiati onsentendogli di acquistare le attrezzature dei laboratori di meccanica.



SUDAN DEL SUD

Nel 2005, in collaborazione con la "ONG K.D.I." di Kapoeta abbiamo

raccolto fondi per fornire acqua potabile e cibo ai profughi e alla popolazione devastata dalla fame a causa della guerra.



Tra il 2008 e il 2010 abbiamo raccolto fondi per dare sostegno alla popolazione locale nei settori della sanità e della formazione professionale in collaborazione con l'"Associazione Ruvuma



ONLUS".

UCRAINA

Dal 2006 al 2010, in collaborazione con l'associazione ucraina "Hope

and Belief", abbiamo sostenuto i bambini malati di cancro ricoverati presso l'Ospedale Pediatrico Oncologico di Kiev, assicurando loro le cure e i trattamenti necessari.





1.2.1 Acqua potabile

Per migliorare le condizioni di vita delle popolazioni a rischio, interveniamo per garantire acqua pulita e servizi igienici e per educare al loro corretto utilizzo.

La nostra procedura di intervento si sostanzia in varie fasi di seguito specificate.

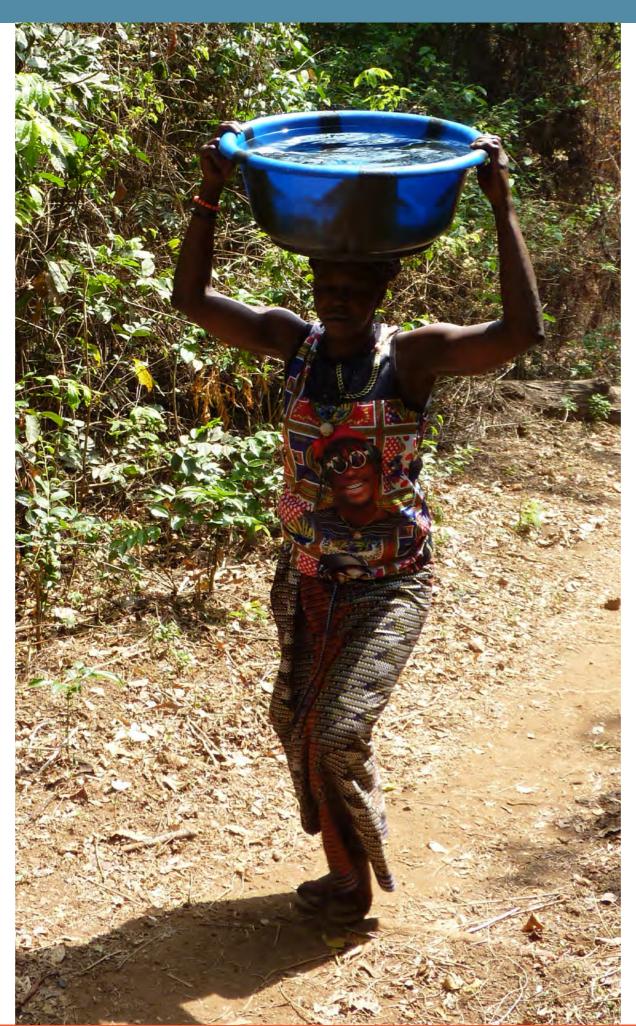
• Individuazione del villaggio: secondo l'accordo di partenariato sottoscritto con i nostri partner, è loro compito individuare i villaggi dove è più impellente e determinante per l'autosostentamento delle famiglie la costruzione di un pozzo per l'accesso all'acqua pulita. Nell'area del villaggio si impegnano anche all'individuazione del luogo preciso in cui realizzare il pozzo ed eventualmente anche i servizi igienici. Si occupano della presentazione del preventivo con una valutazione dei tempi e dei costi per la costruzione

del pozzo tramite fornitori e manodopera locale.

• Costruzione di pozzi e di servizi igienici: la fase successiva è l'inizio dello scavo. Viene fatto durante la stagione secca per avere la sicurezza di trovare l'acqua tutto l'anno e di individuare una falda che non si esaurisca nel breve periodo. Quasi tutto lo scavo viene fatto a mano dagli uomini del villaggio, impiegati per un periodo di circa due mesi. La pompa è manuale, facilmente utilizzabile dalle donne che sono le principali agenti della raccolta d'acqua. Per rendere l'opera più sicura e resistente nel tempo viene poi fatto un muro di recinzione con un cancello a chiusura. Il capo villaggio si occupa della chiusura del cancello, del mantenimento del pozzo e della pompa. In caso di guasti è sempre il capo villaggio che si occupa della riparazione coinvolgendo tutti gli abitanti.

Quando gli eventuali malfunzionamenti e guasti non si riescono a riparare veniamo comunque interpellati per fornire sostegno economico al funzionamento dei pozzi. Prevediamo ispezioni semestrali a tutti i pozzi.

Fino a tutto il 2023 abbiamo costruito 33 pozzi e sono già



stati raccolti i fondi per realizzarne altri 3 nel prossimo periodo di secca, tra marzo e aprile 2024.

Nel 2023 abbiamo cominciato ad implementare progetti di costruzione di pozzi con pannelli solari che garantiscono l'autonomia energetica del pozzo e consentono di prelevare maggiori quantità di acqua in un tempo minore ed alleviano la fatica delle donne e dei bambini che si occupano della raccolta dell'acqua.



1.2.2 Educazione

Nel mondo 1 bambino su 4 è privo di accesso all'istruzione primaria e, come al solito, i bambini delle famiglie più povere hanno molte più probabilità di restarne esclusi. Nell'Africa Subsahariana ci sono oltre 32 milioni di bambini analfabeti. Lo scarso accesso dei bambini africani all'istruzione è principalmente dovuto:

- all'impossibilità delle famiglie di sostenere i costi dell'istruzione.
- alla necessità di molti bambini di lavorare per guadagnarsi da vivere,
- · ai matrimoni precoci,
- alla discriminazione che colpisce milioni di bambini orfani a causa dell'AIDS.

Com'è facile immaginare, sono specialmente le bambine che hanno maggiori probabilità di non essere iscritte a scuola e di abbandonare gli studi durante o al termine della scuola primaria. La media di abbandono femminile si aggira intorno al 59%.

I singoli governi prevedono la scolarizzazione obbligatoria e si sono posti come obbiettivo l'innalzamento del tasso di alfabetizzazione, ma la realtà purtroppo è ben diversa. L'istruzione non è gratuita: i genitori degli alunni devono pagare una retta mensile e acquistare tutti i materiali didattici e i libri. Spesso i bambini che vanno a scuola non hanno nemmeno i quaderni e le penne per scrivere e le famiglie, non potendo sostenere questi costi, non



mandano i figli a scuola.

Nostro scopo non è solo quello di garantire l'istruzione di base e organizzare corsi di alfabetizzazione per minori e per adulti, ma anche reinserire i giovani nel sistema scolastico e indirizzarli verso una formazione professionale.



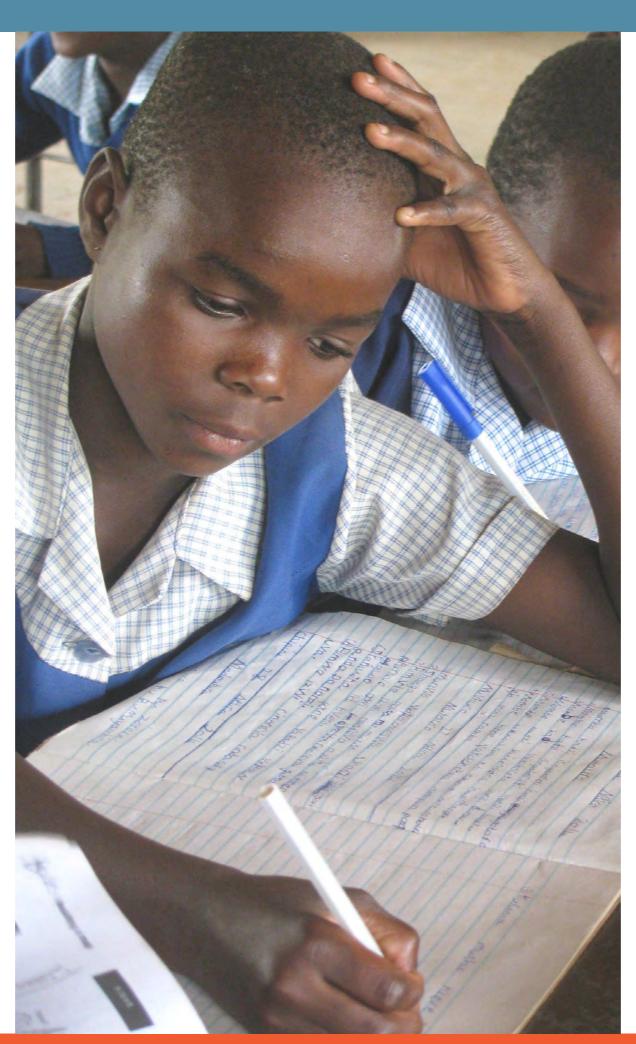
1.2.3 Sanità

Nel mondo occidentale la salute è un diritto garantito, ma in Africa è solo un privilegio di pochi.

Nell'Africa sub-sahariana si concentra il 20% di tutte le persone che nel mondo soffrono di una qualche patologia e nella stessa area del mondo avviene la metà delle morti infantili globali. Ad oggi in tutto il continente africano ci sono (solo) circa 2 milioni di persone qualificate a svolgere la professione medica che si prendono cura di 1.2 miliardi di abitanti!

Qui le persone muoiono ancora per malattie debellate da tempo in Europa (malaria, morbillo, tetano, ecc.) non solo perchè le cure non sono quantitativamente e qualitativamente adeguate, ma perchè la prevenzione è praticamente inesistente per la gran parte della popolazione poichè è limitata dalla incapacità dei singoli e delle famiglie di pagarla.

Un simile scenario fa comprendere come le malattie infettive, come l'Hiv, le malattie diarroiche, la malaria e la tubercolosi siano le principali cause di morte, con percentuali, ancora oggi, tragiche. Le malattie infettive causano il 40% dei decessi nei Paesi in via di sviluppo e solo l'1% in quelli industrializzati. Nell'Africa subsahariana l'Hiv è la prima causa di morte (11,5%) e il 70% dei nuovi casi della malattia si verificano qui. La stessa regione detiene anche il primato dell'89% dei casi e del 91% dei decessi per malaria a livello mondiale. Il 95% dei decessi dovuti alla tubercolosi si verifica nei Paesi a reddito basso



e medio basso. Il nostro impegno per garantire l'accesso ai servizi medici vitali, primari e secondari, ci ha portato a costruire due centri medici nella R. D. del Congo (Moba e Kemba) e uno in Sierra Leone (Konkoba) e a garantire cure mediche specifiche a Bukavu (RDC), nello Stato indiano del Tamil Nadu e da quest'anno anche a Bujumbura in Burundi. Ad oggi, i Centri Medici di Moba e Konkoba, dopo anni di nostro intervento diretto, e seppur costantemente attenzionati dai nostri partner locali, si autogestiscono in maniera autonoma e si sono resi indipendenti dal nostro sostegno quotidiano. E' questa una grande soddisfazione per noi e lavoriamo con questo obiettivo per far sì che lo stesso possa accadere per tutte le nostre strutture, sia per quanto riguarda la gestione ordinaria che per quella straordinaria. Lavoriamo per far si che lo stesso possa accadere anche per le altre strutture che sosteniamo ancora sia per la gestione ordinaria, che straordinaria.



1.2.4 Emergenze

Quando si verificano disastri naturali, epidemie e/o altre emergenze interveniamo distribuendo beni di prima necessità (cibo, tende, coperte, materassi, zanzariere, taniche per l'acqua, kit sanitari, kit igienici) e/o inviamo fondi alle realtà locali per l'approvvigionamento di tali beni. In passato abbiamo fronteggiato diverse importanti emergenze, due casi sono esemplificativi: il primo è stata la tragedia epocale dello Tsunami che si è scatenato nel Sud-est Asiatico nel dicembre 2004, emergenza che abbiamo fronteggiato aderendo al progetto "Adotta un Villaggio" e sostenendo gli abitanti di due villaggi delle coste del Tamil Nadu in India; e il secondo caso è stata, invece, l'emergenza Ebola in Sierra Leone, emergenza per la quale siamo intervenuti sostenendo la Ong locale Little Step per l'attivazione di una campagna di sensibilizzazione, prevenzione e aiuti alla popolazione locale. Al momento, i fondi sono invece destinati ad



emergenze diverse come, ad esempio, i lavori straordinari di manutenzione e messa in opera dei pozzi costruiti in Sierra Leone o il sostegno nutrizionale ai bambini accolti da Padre Giovanni Querzani.

Siamo sempre impegnati poi in emergenze, non certo meno urgenti e meno importanti ma solo più circoscritte, come quelle dei casi medici personali (malattie o indigenza) di minori dei quali veniamo a conoscenza grazie a specifiche segnalazioni emergenziali che ci vengono fatte dai nostri partner locali. In questi casi, ci prendiamo cura dei bambini interessati sostenendo non solo le cure mediche, ma tutto il percorso riabilitativo e le necessità della famiglia.

Nello specifico, nel 2023, i fondi per le emergenze sono stati impegnati per avviare due nuovi progetti: il nuovo progetto pilota medico-sanitario per la distribuzione di farmaci a bambini particolarmente bisognosi a Bujumbura, grazie al quale 271 persone sono state sostenute nelle cure, 70 bambini hanno ricevuto il latte e 15 malati cronici hanno ricevuto assistenza ed è stata portata a termine una ampia distribuzione di farmaci, principalmente antimalarici e anti-infiammatori; e la collaborazione con il progetto "Seconda stella, il domani possibile", finanziato dalla Fondazione Comunitaria Nord Milano, per promuovere percorsi di inclusione e di autonomia, garantendo alle donne di ricominciare con un impiego e un alloggio



1.2.5 Sviluppo economico

L'Africa è stata (e lo è ancora) depredata per secoli delle sue immense risorse attraverso le colonizzazioni e gli interessi economici internazionali con la complicità di una classe dirigente locale spesso avida e corrotta che ha tutto l'interesse di mantenere la popolazione in povertà e ignoranza.

Un caso emblematico è la R.D. del Congo, molto ricca di materie prime e preziose come oro, diamanti, legnami,



avorio, carbone e i tanto richiesti cobalto e coltan, estratti da manodopera locale a basso costo e rivenduti alle multinazionali a costi bassissimi o spesso oggetto di vendite nel mercato nero.

In questo contesto è facile capire come molte famiglie vivano nella povertà più assoluta, senza alcuna assistenza o tutela da parte dei governi locali.

Il nostro obiettivo è rendere le famiglie protagoniste e partecipi del progetto di sviluppo in modo che possano rendersi economicamente autonome nel medio-lungo periodo.

Rispettando criteri etici e solidali forniamo alle comunità, specialmente a gruppi di donne, gli strumenti e l'accesso al credito necessari per sviluppare una prima economia locale. Che si tratti della costruzione di un pozzo per l'acqua potabile, della realizzazione di un orto comunitario, o dell'apertura di un atelier di cucito ci impegniamo a tenere al centro della nostra progettualità i beneficiari, che così diventano gli attori principali del cambiamento e non soggetti passivi dello stesso.

Sia in R.D. del Congo (Kemba e Moba) che in Sierra Leone abbiamo attivato dei circuiti virtuosi tramite il microcredito. In Sierra Leone, nello specifico, i risultati sono più che positivi e alla fine del 2023 tutte le famiglie che hanno usufruito dell'iniziale prestito finanziario hanno migliorato la propria situazione economica.



1.2.6 Sicurezza alimentare

Attraverso progetti a medio e lungo tempo, lottiamo contro questa piaga dovuta principalmente agli scompensi economici, al cambiamento climatico e ai conflitti. Le persone che vivono in un contesto di insicurezza alimentare nel mondo sono 193 milioni nel mondo e il rischio di morire nei bambini è aumentato di 12 volte negli ultimi anni. Il cambiamento climatico nello specifico ha un impatto diretto sull'insicurezza



alimentare: all'aumentare di temperature, crescono la difficoltà e l'incertezza nel produrre alimenti. Gli effetti sono particolarmente evidenti nei Paesi poveri e sulla salute dei loro abitanti: il 75% di chi vive in povertà nelle zone rurali si affida alle risorse naturali e l'80% delle persone che soffrono la fame sul pianeta vive in zone particolarmente colpite da catastrofi naturali. Secondo la Banca mondiale, a causa delle diverse crisi ed emergenze, dal 2019 il numero di persone che vivono in insicurezza alimentare è aumentato da 135 milioni a 345 milioni. Circa la metà della mortalità infantile nel mondo è correlata. in maniera diretta o indiretta, alla malnutrizione: sono circa 4,9 milioni i bambini che ogni anno muoiono prima del 5° compleanno e all'incirca la metà di queste morti è legata alla malnutrizione. Le regioni con i dati peggiori sono Asia meridionale e Africa Subsahariana (entrambe con un punteggio di 27,0 secondo l'Indice globale della fame, ossia fame grave): nel loro insieme qui è presente il 90% della malnutrizione cronica e acuta a livello globale, circa un bambino su tre è affetto da malnutrizione e negli ultimi vent'anni hanno costantemente registrato i più alti livelli di fame e dal 2015 la situazione è in stallo. Per questo, lottare contro la malnutrizione significa anche lottare per lo sviluppo economico, le cure sanitarie e la pacificazione. Siamo in prima fila e al fianco delle organizzazioni nostre partner nei paesi di missione per portare avanti questi obiettivi in Congo, Sierra Leone, India e Burundi. Contribuiamo a coprire i bisogni primari attraverso la distribuzione di generi alimentari, latte in formula e alimenti terapeutici, sementi e strumenti agricoli per la sussistenza alimentare, creiamo piccoli allevamenti, prevediamo corsi di formazione tecnica e supporto economico.



1.3 I nostri valori

Il nostro approccio si fonda su valori ben precisi che possono essere così distinti:

Rispetto reciproco: FDS crede nell'uguale dignità di tutte le donne e gli uomini e nel valore della diversità.

Collaborazione: stabiliamo contatti e intrecciamo rapporti con le comunità locali affinché siano loro stessi gli agenti del cambiamento; perché solo così i progetti possono avere successo e durare nel tempo.

Uguaglianza: portare sviluppo significa portare pari opportunità indipendentemente da cultura, sesso, età, religione.

Rispetto culturale: tra i beneficiari del nostro aiuto e noi si instaura un rapporto di scambio: loro imparano da noi e noi impariamo da loro. Questo è possibile perché rispettiamo la loro cultura e le loro tradizioni che cerchiamo di preservare e valorizzare.

Ubuntu: un'arma per costruire la pace e l'armonia sociale. Come ha insegnato Nelson Mandela: «L'Ubuntu è rispetto, disponibilità, condivisione, comunità, fiducia, preoccupazione, altruismo. L'Ubuntu non significa che le persone non debbano dedicarsi a se stesse. La questione piuttosto è: sei disposto a dare qualcosa per aiutare la gente che sta intorno a te perché possa migliorare la tua comunità? Questo è molto importante e ognuno lo può mettere in pratica."

Indipendenza: FDS intende rimanere sempre indipendente da affiliazioni politiche, religiose e di ogni altra natura per poter svolgere il proprio lavoro in maniera indipendente ed autonoma.



1.4 Attività di interesse generale di cui all'art. 5 richiamate nello Statuto

La Fondazione opera nei settori di cui all'art. 5, comma 1, lett n, a, u, l, w, v.

- concedere erogazioni gratuite di beni, denaro e servizi che mirino ad alleviare le condizioni di bisogno di soggetti meritevoli di solidarietà sociale, comprese quelle effettuate a beneficio di altri enti senza scopo di lucro a favore di attività di interesse generale, in linea con le finalità dell'associazione;
- favorire il miglioramento degli standard di igiene e salute fornendo aiuti medici, sostegno socio-psicologico anche attraverso il sostegno all'istituzione di ambulatori e centri medici locali;
- promuovere l'adozione di minori a distanza:
- sostenere e favorire il completamento degli studi, la formazione professionale e/o l'avviamento al lavoro dei giovani bisognosi onde favorirne l'integrazione nella società;
- realizzare progetti di cooperazione allo sviluppo e di solidarietà internazionale nei paesi in via di sviluppo attraverso: la realizzazione di infrastrutture di pubblica utilità; l'erogazione di beni di prima necessità, alimentari non deperibili, medicinali, vestiario, ecc.; la promozione di interventi di sviluppo per le comunità in un'ottica di piena valorizzazione delle risorse locali e di pari dignità delle controparti; la promozione e la realizzazione di azioni e servizi di territorio mirati a favorire la crescita armonica e la difesa dei diritti dei minori, nel rispetto della Convenzione ONU sui diritti dei minori; l'attivazione di percorsi e progetti finalizzati alla promozione delle pari opportunità e il riconoscimento delle differenze di genere come valore;
- favorire lo sviluppo delle reti locali sia in Italia che nei paesi partner, con il coinvolgimento di enti territoriali, locali, associazioni religiose e laiche al fine di attivare canali di scambio in termini di risorse, metodologici,



tecnologici e culturali, nonché tramite ogni altra attività ritenuta valida dall'Assemblea degli associati per il perseguimento di finalità di solidarietà sociale;

 realizzare campagne di sensibilizzazione, convegni di informazione e partecipazione ad eventi finalizzati al raggiungimento delle finalità dell'Associazione stessa, allo scopo di far conoscere al pubblico le problematiche di cui la medesima si occupa.

1.5 Sezione del Registro Unico Nazionale

Già dal mese di dicembre 2023 sono stati chiariti dalla Commissione Europea tutti i punti che ci interessavano in ordine alla fiscalità, di conseguenza nel 2024 procederemo con l'iscrizione al RUNTS.



1.6 Gli organi di controllo, l'organico e i volontari

- **Organi costitutivi:** Il Consiglio d'Amministrazione della Fondazione è composto da:
 - a) il Consiglio di Amministrazione;
 - b) il Presidente e il Vice Presidente:
 - c) l'Organo di Revisione.

Il Consiglio di Amministrazione, nominato inizialmente nell'atto di trasformazione, è composto come segue:

- Diego Sportiello, Presidente e Carlo Sportiello, Vicepresidente sono membri a vita con facoltà di designare la persona che, dopo la cessazione dalla carica per qualunque motivo, assumerà la qualifica di nuovo membro a vita con le stesse prerogative riservate ai medesimi nel presente statuto;
- i restanti membri del Consiglio di Amministrazione, Cristina Sportiello, Bruno Patrito Silva e Paola Biassoni sono nominati dal Consiglio uscente, restano in carica per tre esercizi e scadono con la riunione convocata per l'approvazione del bilancio consuntivo relativo al terzo esercizio, salvo dimissioni o decadenza. I membri del Consiglio sono rieleggibili. Il numero dei Componenti del Consiglio di Amministrazione è determinato dal Consiglio in scadenza.

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce presso la sede della Fondazione o anche altrove sia in Italia che all'estero. Le riunioni del Consiglio sono convocate dal Presidente, di propria iniziativa o quando gli venga fatta richiesta motivata da almeno un terzo dei consiglieri, con avviso contenente l'ordine del giorno, spedito con lettera raccomandata, messaggio di posta elettronica certificata o semplice, a condizione che venga garantita in ogni caso la prova dell'avvenuta ricezione, almeno otto giorni prima della data della riunione o, in caso di urgenza, almeno due giorni prima.



Il Presidente e il Vicepresidente. Il Presidente si è recato in passato personalmente nelle località destinatarie degli interventi con periodicità variabile e secondo le necessità, per missioni di rappresentanza (istituzionale) e di verifica dei progetti in corso. Vengono inoltre organizzate missioni di monitoraggio e di controllo dei progetti in corso da parte del personale interno.

Tutte le organizzazioni italiane e straniere che collaborano con la nostra Fondazione sono enti senza scopo di lucro e possiedono i requisiti legali/fiscali richiesti dai Governi di appartenenza per esercitare la loro attività (tenuta di scritture contabili, bilanci annuali etc.). I rapporti di partnership con le organizzazioni italiane e straniere sono regolati da accordi scritti controfirmati dalle parti; prevedono l'obbligo per la controparte dell'invio di rendicontazione e reportistica di progetto, correlati da documentazione fotografica e/o video.

Per qualsiasi informazione sul sistema di governo, le regole e il funzionamento si rimanda allo Statuto di FDS.

L'Organo di controllo è il Collegio dei Revisori formato da 3 membri.

Risorse Umane: Al 31 dicembre 2023 abbiamo in pianta organica, tra personale dipendente (numero 2 unità) e consulenti (numero 3 unità), 5 figure in toto:

- 1 Coordinatrice e responsabile Progetti dipendente
- 1 Responsabile Contabilità e Amministrazione dipendente
- 1 Responsabile eventi
- 1 Grafico
- Consulente web

Le dipendenti lavorano una presso la sede operativa di Lainate, una in smart working a Roma e al momento sono entrambe assunte con contratto di lavoro part-time.

Ci avvaliamo inoltre di tre collaboratori esterni per la gestione locale dei progetti e dei rapporti con le



organizzazioni partner: in India, Sierra Leone e R. D. del Congo (Fondation Tolingana - Progetto Kemba). Il costo relativo al personale nelle zone di missione non è incluso nei costi personale in quanto è contabilizzato nel costo del progetto.

Alcuni servizi sono esternalizzati e regolati da contratti di consulenza, e/o collaborazione saltuaria non continuativa (consulenza contabile, consulenza legale, traduzioni, grafica, gestione data base, etc.).

Si segnala che rispetto all'esercizio precedente, nonostante sia diminuito il personale dipendente i costi sono rimasti pressoché identici perché è stato imputato nell'anno 2022 l'importo della conciliazione sindacale post licenziamento di una dipendente.

1.7 Linee guida

FDS opera nel pieno rispetto dei principi di trasparenza e tracciabilità delle transazioni finanziarie inerenti le erogazioni dei donatori ed il successivo versamento alle associazioni partner beneficiare dei fondi per la realizzazione dei progetti, come si evidenzia nella tabella sottostante.

A tale scopo vengono tenute scritture contabili cronologiche e sistematiche che esprimono con compiutezza ed analiticità le operazioni poste in essere. Un ulteriore controllo delle quote di finanziamento avviene attraverso missioni di verifica periodiche nei luoghi dei progetti effettuate dagli operatori di FDS e/o da operatori delle associazioni partners.

Nella redazione del bilancio ci si è attenuti alle linee guida del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore) e fornisce dati e informazioni relativi all'esercizio 2023 e, laddove possibile, permette una comparazione dei risultati con il 2022.



Nella sua redazione sono stati coinvolti tutti membri dello staff e sono stati invitati i soci a esprimere opinioni e suggerimenti, al fine di ottenere un totale coinvolgimento di tutti, in modo da offrire un quadro, quanto più completo, dell'operato e dei valori della Fondazione.

Il bilancio è stato, inoltre, presentato per l'approvazione al Consiglio di Amministrazione e al Collegio dei revisori, verrà divulgato ai portatori di interesse esterni alla Fondazione e sarà pubblicato sul sito internet di FDS (www.fontedisperanza.org).



2. Dati dei membri fondatori

Sono 7 i membri Fondatori che hanno costituito, prima l'Associazione e poi hanno deliberato la trasformazione in Fondazione:

- Diego Sportiello nato a Napoli il 11 ottobre 1942, residente a Lainate (MI)
- Carlo Sportiello nato a San Donato (MI) il 28/08/1971, residente in UK
- Cristina Sportiello nata a San Donato (MI) il 02/07/1978, residente in Francia
- Paola Biassoni nata a Rho (MI) il 11/11/1972, residente a Arese (MI)
- Stefania Brocchi nata a Milano il 27/08/1965, residente a Milano
- Elisabetta Raffo nata a Milano il 31/07/1967, residente a Milano
- Massimiliano Boetti nato a Milano il 21/08/1966, residente a Lainate (MI)



3. Criteri di valutazione applicati

Criteri di formazione. Il presente bilancio è stato redatto in forma ordinaria e corredato **dalla presente relazione esplicativa.**

Criteri di valutazione. I criteri di valutazione adottati sono coerenti con quelli approvati con appositi principi e raccomandazioni dall'Organismo Italiano di Contabilità con riferimento agli enti del terzo settore e, in mancanza ed ove compatibili, con i principi contabili adottati dal medesimo organismo in materia di bilanci delle società di capitali.

Alle voci di natura contabile evidenziate nel rendiconto e nella presente relazione sono attribuiti i significati, salvo ove diversamente precisato, di cui all'Allegato I del DM 5 marzo 2020.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di trasparenza prudenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto realizzati.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della fattura comparabilità dei bilanci della Fondazione nei vari esercizi.

Crediti. I crediti sono stati iscritti al valore nominale.

Disponibilità liquide. Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa, e le giacenze monetarie



risultanti dai conti intrattenuti dalla Fondazione con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale, appositamente convertiti in valuta nazionale quando trattasi di conti in valuta estera.

Ratei e risconti. I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale.

TFR. Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno della Fondazione nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto disposto dall'art. 2120 c.c. e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Debiti. I debiti sono espressi al loro valore nominale, al netto di premi, sconti, abbuoni e includono, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio.

4. Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali: sono iscritte al costo storico rettificate dal fondo ammortamento. Le quote di ammortamento sono state calcolate in relazione alla natura del costo ed alla previsione di utilità futura.

Immobilizzazioni materiali: Sono iscritte al costo di acquisizione rettificate dal fondo ammortamento. Non sono state effettuate svalutazioni.

Gli ammortamenti imputati al conto economico sono stati calcolati in conformità alle aliquote economico/tecniche rappresentative della vita utile stimata dei cespiti.

Immobilizzazioni finanziarie: Si tratta di titoli, iscritti al valore nominale. Non sono state effettuate svalutazioni.



5. Costi in impianti e di ampliamento

Non sono presenti costi di impianto e ampliamento.

6. Crediti di durata residua superiore a 5 anni

L'Ente ha crediti di durata inferiore a 5 anni.

7. Ratei e riscontri attivi

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale. Non sono presenti ratei e risconti attivi.



8. Patrimonio netto

Movimenti PATRIMONIO NETTO	Valore d'inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Valore di fine esercizio
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	€ 30.000	-	-	€ 30.000
PATRIMONIO VINCOLATO				
Riserve statutarie	-	-	-	-
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	-	-	-	-
Riserve vincolate destinate da terzi	-	-	-	-
TOTALE PATRIMONIO VINCOLATO	-	-	-	-
PATRIMONIO LIBERO				
Riserve utili o avanzi di gestione	€ 59.485	€ 4.300	-	€ 63.785
Altre riserve	-	-	-	-
TOTALE PATRIMONIO LIBERO	€ 59.485	€ 4.300	-	€ 63.785
AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO	- € 4.300	€ 13.400	- € 4.300	€ 13.400
TOTALE PATRIMONIO NETTO	€ 93.785	€ 17.700	€ 4.300	€ 107.185

9. Indicazione degli impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche

Non ve ne sono.

10. Descrizione dei debiti per erogazioni liberali condizionate

Non vi sono debiti per erogazioni liberali condizionate.

11. Analisi delle principali componenti del rendiconto gestionale

11.1 Proventi e ricavi

PROVENTI E RICAVI	Valore esercizio precedente	Variazione (+/-)	Valore esercizio corrente
Da attività di interesse generale			
Erogazioni liberali	€ 127.471	- € 100.084	€ 27.387
Entrate del 5 per mille	_	€ 10.562	€ 10.562
Contributi da soggetti privati	-	-	_
Proventi da contratti con Enti pubblici	€ 5.000	- € 5.000	_
Altri ricavi, rendite e proventi	-	-	-
<u>Da attività diverse</u>	-	-	-
Da attività di raccolta fondi			
Proventi da raccolte fondi abituali	€ 240.555	€ 18.526	€ 259.081
Proventi da raccolte fondi occasionali	-	€ 5.737	€ 5.737
Da attività finanziarie e patrimoniali			
Da altri beni patrimoniali	€ 336	€ 336	_
Altri proventi	€ 249	€ 271	€ 520
Di supporto generale			

Indicazione dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali Sopravvenienze attive per € 520



11.2 Oneri e costi

ONERI E COSTI	Valore esercizio precedente	Variazione (+/-)	Valore esercizio corrente
Da attività di interesse generale			
Materie prime, sussidiarie,			
di consumo e di merci	€ 1.172	- € 106	€ 1.066
Servizi	€ 7.407	€ 5.008	€ 12.415
Godimento di beni di terzi	€ 3.314	€ 5.076	€ 8.390
Personale *	€ 100.849	- € 61.161	€ 39.688
Oneri diversi di gestione	€ 5	€ 44	€ 49
<u>Da attività diverse</u>	-	-	-
Da attività di raccolta fondi			-
Oneri per raccolte fondi abituali	€ 179.735	- € 17.018	€ 162.717
Oneri per raccolte fondi occasionali	-	€ 2.029	€ 2.029
Da attività finanziarie e patrimoniali			
Su rapporti bancari	€ 6.542	- € 414	€ 6.128
Altri oneri	€ 1.267	€ 614	€ 1.881
<u>Di supporto generale</u>			
Materie prime, sussidiarie,			
di consumo e di merci	€ 3.872	- € 2.848	€ 1.024
Servizi	€ 58.015	- €5.376	€ 52.639
Godimento di beni di terzi	€ 5.514	- € 5.173	€ 341
Personale	-	-	-
Ammortamenti	€ 1.613	- € 93	€ 1.520
Altri oneri	€ 12	-€7	€5

Indicazione dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali

Sopravvenienze passive per € 1.881

12. Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Le erogazioni liberali presenti nel rendiconto ammontano ad € 27.387 e sono relative a lasciti testamentari.

13. Numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria

Le seguenti tabelle illustrano il numero medio dei dipendenti, al termine dell'esercizio, ripartito per categoria e il numero dei volontari di cui all'articolo 17 comma 1 del D.lgs. n. 117/2017 che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

DESCRIZIONE	Operai	Impiegati	Quadri	Dirigenti	Totale
Numero medio dei lavoratori dipendenti	o	3	0	0	3

DESCRIZIONE	Numero
Numero dei volontari al termine dell'esercizio	8
Numero medio dei volontari nell'esercizio	8

Sono indicate nella seguente tabella le ore di attività svolte dai volontari e dagli addetti (dipendenti e non dipendenti) dell'ente con indicazione del peso percentuale di ogni classe rispetto al totale.

Classe	Descrizione	Ore	%
Volontari	Ore complessive di attività di volontariato	2.000	51%
Dipendenti	Ore complessive di attività dei lavoratori dipendenti		19%
Altri	Ore complessive di attività dei lavoratori non dipendenti	1200	30%
	Totale ore di lavoro prestate per l'esercizio dell'attività	3.900	100%

Tutti i volontari impiegati nell'attività dell'ente sono assicurati contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'articolo 18 del D.lgs. n. 117/2017. L'onere dell'esercizio sostenuto dall'ente per i premi assicurativi conseguenti è pari ad € 384.



14. Compensi all'organo di amministrazione, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Nell'esercizio sono stati attribuiti i soli costi per il soggetto incaricato della revisione legale (Euro 2.000)

15. Prospetto identificativo degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del d.lgs. n. 117/2017 e s.m.i.

La Fondazione non ha istituito patrimoni destinati ad uno specifico affare.

16. Operazioni realizzate con parti correlate

La Fondazione gode della gratuità d'uso della sede operativa, che è di proprietà di uno dei Fondatori, e dal distacco occasionale di alcuni dipendenti dei Fondatori, che collaborano (a titolo di volontariato) con l'Ente.

17. Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

È stato registrato un avanzo di gestione di Euro 13.400 messo come aumento del Patrimonio Netto.

18. Illustrazione della situazione dell'Ente e dell'andamento della gestione

Il bilancio nel suo complesso porta ad un avanzo di gestione (Euro 13.400) che porta ad una solvibilità e capacità essere continuativi nel tempo con il supporto ai progetti attivati.

L'obiettivo della Fondazione è quello di utilizzare e ottimizzare al massimo i proventi ricevuti per il perseguimento dei fini istituzionali con un'attenta ottica a non realizzare perdite di esercizio che, nel medio/lungo periodo, potrebbero compromettere l'equilibrio patrimoniale e finanziario dell'Ente stesso.

Da un punto di vista del flusso di cassa, l'Ente nel corso del 2023, come gli altri anni, non ha mai avuto difficoltà ad onorare puntualmente gli impegni correnti.

Il valore del patrimonio netto dell'Ente si attesta complessivamente ad Euro 107.185 che nel suo complesso appare congruo rispetto alle attività svolte.

Le aree di intervento delle erogazioni ai nostri progetti sono state nel 2023 le seguenti:

Acqua potabile: € 32.824,18

Questa somma è stata utilizzata per garantire l'accesso a fonti di acqua potabile sicura. I progetti finanziati includono la costruzione e la manutenzione di pozzi in Sierra Leone.

Sicurezza alimentare: € 5.190,00

I fondi destinati alla sicurezza alimentare hanno sostenuto iniziative svolte nell'ambito della programmazione con Padre Querzani in R.D.C per garantire l'accesso a cibo nutriente.

Sviluppo economico: € 2.000,00

Gli investimenti nello sviluppo economico mirano a promuovere l'autosufficienza e la crescita economica nelle comunità. Questi fondi hanno sostenuto programmi di microcredito e formazione professionale in Sierra Leone.

Sostegno scolastico: € 9.560,56

Il sostegno scolastico è stato finanziato per migliorare l'accesso e la qualità dell'istruzione principalmente in India e a Bukavu che hanno garantito la fornitura di materiale scolastico e borse di studio. È stato portato avanti il sostegno a due scuole di un plesso scolastico a Lainate (MI)



Sanità: € 6.000,56

I fondi sono stati utilizzati per migliorare l'accesso ai servizi sanitari essenziali nel Centro Medico di Konkoba nonché garantire l'acquisto e la fornitura di medicinali e attrezzature.

Emergenze: € 1.500,00

Le risorse destinate alle emergenze sono state impiegate per rispondere alla richiesta di sostegno da parte di una comunità a Bujumbura (Burundi) per l'acquisto di medicinali per bambini indigenti.

Totale di € 57.075,30

Questo impegno finanziario ha permesso di raggiungere numerosi benefici per le comunità coinvolte, contribuendo a migliorare la qualità della vita e a favorire lo sviluppo sostenibile.



18.1 Progetti in essere

In questi 19 anni di attività sono molti i progetti che abbiamo realizzato in diversi luoghi e con la collaborazione di numerose organizzazioni locali. Per una panoramica di tutti i nostri interventi rimandiamo ai grafici della sezione 1.2.

Qui riportiamo solo i progetti attivi e sostenuti nel 2023.

PROGETTI DESCRIZIONE INTERVENTO

Africa – Sierra Leone Progetto "I Pozzi della Speranza" *Little Step NGO*



Il progetto è attivo dal 2008 nei Distretti di Koinadugu e Falaba e prevede una serie di interventi integrati per favorire l'accessibilità all'acqua potabile per la popolazione che vive in villaggi rurali. Fino ad oggi abbiamo costruito 33 pozzi, riabilitato i pozzi esistenti non più funzionanti, realizzato attività di educazione e sensibilizzazione sulle pratiche igienico-sanitarie e fornito mezzi e attrezzature per facilitare il trasporto dell'acqua. Nel 2023 sono stati costruiti 4 pozzi nei villaggi di Peterya, Shanghai Compound, Kamasorie e Kayakor, rifornendo 3.600 persone di acqua potabile per soddisfare bisogni primari quali bere, cucinare e lavarsi. Tra i pozzi costruiti nel periodo 2008-2010 e che necessitano della sostituzione delle pompe manuali, tinteggiatura e rifacimento della struttura esterna, 4 pozzi sono stati riabilitati di cui uno nel villaggio di Kankaya, due a Samamaia e l'ultimo a Kayogobay. Grazie alle riabilitazioni, 5.200 persone hanno beneficiato nuovamente dell'acqua potabile.

Africa - Sierra Leone
"Easy Loan" Progetto Microcredito
Little Step NGO



Il progetto è attivo dal 2021 e permette l'accesso al microcredito per le donne che vivono nei villaggi rurali del Distretto di Koinadugu e Falaba. Le donne selezionate ricevono una formazione iniziale per la gestione dell'attività commerciale e un credito per avviare la propria attività. Le attività principali sono il piccolo commercio, la coltivazione di ortaggi e

35 3⁽



PROGETTI

DESCRIZIONE INTERVENTO

l'agricoltura. Nel 2023 il progetto ha coinvolto 40 donne, di cui 4 hanno ricevuto il finanziamento grazie al contributo versato dalle donne che hanno beneficiato del microcredito nel 2022.

Africa – Sierra Leone
Progetto "Women in Obstetrics"

Little Step NGO

di 2 donne nell'ambito del corso universitario di durata triennale in ostetricia. Nel 2023 le due studentesse che usufruiscono della borsa di studio hanno concluso con successo il secondo anno

dei progetti.

Africa – R.D. del Congo Progetto di sostegno al "Dispensaire Maternité" a Kemba Fondation Tolingana



Il progetto è attivo da 2011, data di inaugurazione del Centro Medico. Il Centro offre cure primarie di qualità, ha un reparto dedicato alla maternità, un reparto di chirurgia e un ambulatorio dedicato alla diagnostica. Conta 20 posti letto, di cui 9 dedicati alla maternità. Il centro medico è il punto di riferimento per 13.989 abitanti di Kemba e dei 19 villaggi nella sua giurisdizione. Nel 2023, 1.108 persone hanno ricevuto assistenza sanitaria. Tra questi, 60 donne in gravidanza hanno ricevuto visite prenatali, 78 parti sono stati eseguiti con successo e 45 persone hanno subito interventi chirurgici (appendicectomia, taglio cesareo, ernia, ernia ombelicale, ernia bilaterale, ecc.). Il 40% delle persone assistite sono stati bambini di età compresa tra 0 e 10 anni.

di corso e, successivamente al consequimento

del titolo previsto per il 2025, verrà loro proposto

di realizzare il tirocinio presso il Centro Medico di

Konkoba, in un'ottica di sostenibilità e circolarità

PROGETTI

Africa – R.D. del Congo - Bukavu Progetto Sostegno alla Casa-Famiglia Tupendane, al Centro Nutrizionale e Sostegno Scolastico alla Scuola Cimpunda





Padre Giovanni Querzani

garantendo assistenza sanitaria, accoglienza in casa famiglia, cibo sano e nutriente e un percorso di istruzione per i bambini. Nel concreto abbiamo continuato a sostenere sia la Casa-Famiglia Tupendane sia il Centro Nutrizionale assistendo bambini particolarmente bisognosi in condizioni estremamente precarie, anche dal punto di vista igienico-sanitario. Anche con la vendita delle uova di Pasqua nell'ambito dell'evento "La scuola è speranza" sono stati raccolti i fondi per il sostegno alla scuola "San Padre Pio" per i 160 bambini suddivisi in 4 classi (2 del 1 anno, 1 del 2 anno e una del 3).

Il progetto è attivo dal 2006 e offre un sostegno

integrato ai bambini e alle famiglie di Bukavu,

DESCRIZIONE INTERVENTO

Africa – Burundi Progetto "SOS Famaco Solidale" Farmacia Saint Raphael Bujumbura



India - Tamil Nadu Sostegno a distanza *Horizon Welfare Association*



Il progetto pilota è stato avviato nel 2023 con l'obiettivo di rifornire di medicinali l'ambulatorio del Santuario del Monte Sion a Bujumbura e di latte terapeutico l'Orfanotrofio di Buhiga. Nel 2023 sono state assiste 271 persone con la fornitura di farmaci antimalarici, antibiotici e antinfiammatori per il trattamento di malaria, infezioni respiratorie, ipertensione e diabete e 70 bambini con la distribuzione di latte terapeutico.

Il progetto è attivo dal 2004 con l'obiettivo di garantire a lungo termine istruzione, cure mediche e assistenza economica di base ai bambini dell'Orfanotrofio Sevalaya nel distyretto di Kanchipuram. Nel 2023 abbiamo sostenuto 11 ragazzi e le attività di progetto non hanno subito variazioni. I ragazzi sono stati costantemente monitorati e la gestione delle informazioni è



PROGETTI DESCRIZIONE INTERVENTO avvenuta anche grazie allo scambio di contenuti multimediali quali foto e video. Abbiamo anche iniziato a razionalizzare i contatti con i nostri interlocutori, in modo da indirizzare le comunicazioni in maniera sempre più mirata ed efficace. Italia -Nel 2023 abbiamo sensibilizzato i nostri donatori **Progetto Antiviolenza** sul progetto "Seconda stella, il domani possibile" Fondazione Comunitaria Nord Milano finanziato dalla Fondazione Comunitaria Nord Milano, per promuovere percorsi di inclusione e di autonomia per le donne vittime di violenza, garantendo loro di ricominciare con un impiego e un alloggio.

19. Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Per il 2023 c'è stato il mantenimento degli equilibri economici e finanziari in linea con il budget previsionale. Tuttavia, vi sono alcune sfide legate all'emergenza umanitaria causata dalla guerra in Ucraina, che hanno portato e continuano a portare un aumento dei costi di gestione a causa dell'inflazione e del rincaro delle materie prime. Inoltre, il conflitto iniziato dopo l'attacco di Hamas a Israele il 7 ottobre 2023 ha creato ulteriori instabilità, generando un nuovo fronte di guerra che ha comportato vittime e sofferenze, e contribuito a creare incertezza nei mercati globali. Per mantenere la stabilità finanziaria, sarà cruciale monitorare con attenzione le donazioni e i contributi.

Durante il 2023, sono stati ricevuti lasciti testamentari pari a 27.387 €.

Per il 2024, concentreremo le attività progettuali su aree di consolidata esperienza e impatto, come l'accesso all'acqua potabile e i progetti di sviluppo economico in Sierra Leone, il sostegno a distanza in India, e il supporto alle emergenze sanitarie, educative e nutrizionali nella Repubblica del Congo. Questi progetti chiave contribuiscono a garantire l'impatto positivo delle iniziative della Fondazione.

In questo contesto, si prevede un aumento dei costi di gestione e una possibile riduzione delle donazioni individuali, il che richiede una gestione oculata e una strategia di raccolta fondi più mirata. Se necessario, verranno adottati correttivi tempestivi per assicurare la continuità e il successo dei progetti in corso, mantenendo l'obiettivo di sostenere le popolazioni bisognose in modo efficace ed efficiente.



20. Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie, con specifico riferimento alle attività di interesse generale

L'ente è sostenuto prevalentemente da donazioni di privati cittadini, sia tramite forme di sostegno regolare che donazioni occasionali, anche se nel corso del 2023 sono statE presentate diverse richieste di finanziamento tramite bandi di Istituzioni e Fondazioni per cui si aspettano gli esiti delle istruttorie nel corso del 2024.

L'ambito territoriale prioritario per queste progettualità è la Sierra Leone, dove si prevede l'ampliamento del Centro Medico di Konkoba e la costruzione di pozzi per l'acqua, sia per il Centro Medico stesso sia in altri villaggi, specialmente nella Regione di Koinadugu dove dal 2009 collaboriamo con la ONG Little Step.

Nel 2022 sono stati raccolti un totale di € 302.767,00.



I progetti in corso nell'anno 2023 sono i seguenti:

Progetto	Somme 2023	Somme 2022	Variazione
Africa - Sierra Leone Partner:			
LITTLE STEP NGO			
Progetto "I Pozzi della Speranza"	€ 37.324,18	€ 12.312,33	€ 25.011,85
Progetto Microcredito "Easy Loan"	€ 2.000,00	€ 2.300,00	- € 300,00
Progetto "Women in obstetrics"	€ 2.500,00	€ 4.391,00	- € 1891,00
Africa - Rep. Dem. del Congo Partner:			
FONDATION TOLINGANA			
Sostegno al Dispensaire Maternité			
"Fonte di Speranza" di Kemba	66000	6 - 006 -0	6
	€ 6.000,56	€ 3.886,08	€ 2.113,92
Africa - Rep. Dem. del Congo			
Partner:			
PADRE QUERZANI MISSIONARIO			
Bukavu - Sostegno alla Casa-Famiglia			
Tupendane e al Centro Nutrizionale	€ 5.190,00	€ 6.429,35	- 1.239,35
Africa - Burundi			
Partner:			
PHARMACIE ST. RAPHAEL - BUJUMBURA			
Progetto "Farmaco Sospeso"	€ 1.500,00	-	€ 1.500,00

Progetto	Somme 2023	Somme 2022	Variazione
India - Tamil Nadu Partner: HORIZON WELFARE			
Distretto di Kanchipuram -			
Sostegno a Distanza	€ 5.060,56	€ 4.329,58	€ 730,98
Sviluppo economico e sociale	€ 2.000,00	€ 2.766,08	€ 766,08





21. Informazioni e riferimenti in ordine al contributo che le attività diverse forniscono al perseguimento della missione dell'ente e l'indicazione del carattere secondario e strumentale delle stesse.

Durante l'esercizio l'ente non ha esercitato attività diverse ai sensi dell'articolo 6 del D.lgs. n. 117/2017.

22. Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

Non predisposto per il 2023.

23. Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

L'ente utilizza, per l'inquadramento dei propri lavoratori dipendenti, il contratto collettivo del Commercio stipulato ai sensi dell'articolo 51 del D.lgs. 15 giugno 2015, n. 81.

L'ente ha verificato di rispettare i limiti sulla differenza retributiva tra lavoratori dipendenti.



24. Descrizione dell'attività di raccolta fondi

Il perdurare del conflitto in Ucraina - ancora in corso nonostante la risoluzione ONU del febbraio 2023 che chiede la pace e il ritiro delle truppe russe - ha incoraggiato molti donatori a sostenere le attività in risposta all'emergenza portate avanti da altre organizzazioni, dal momento che Fonte di Speranza non interviene nel Paese.

Il trend di instabilità del 2022 ha quindi caratterizzato la raccolta fondi anche nel 2023. Nonostante, la crescente difficoltà, l'ente ha svolto, come di consueto, attività di raccolta fondi tramite invio di materiale informativo e di sensibilizzazione cartaceo ai propri sostenitori e donatori attivi, incrementando anche le campagne online tramite social media e sito web per ampliare il proprio pubblico. A tale scopo prosegue infatti la stretta collaborazione con la nuova agenzia di branding e comunicazione nonché social-media management. In ogni caso, l'attività di raccolta fondi si è svolta primariamente tramite l'invio periodico di newsletter, l'ente si avvale, infatti, di una banca dati di circa 8.000 donatori attivi che mediamente donano 1,5 volte nel corso dell'anno.

Numero	Tipologia di raccolta fondi	Entrate/Oneri	Euro
			€ 259.081,00
1	Raccolte fondi abituali	Oneri	€ 162.717,00
Ava	anzo/Disavanzo da raccolta fondi abituale		€ 96.364,00
2	2		€ 5.737,00
	Raccolte fondi occasionali	Oneri	€ 2.029,00
Avan	Avanzo/Disavanzo da raccolta fondi occasionale		€ 3.708
		Entrate	-
3	3 Altri proventi e oneri da raccolta fondi		-
	Avanzo/Disavanzo altro		-
	Avanzo/Disavanzo da raccolta fondi		€ 100.072,00

In questo difficile equilibrio, un successo è stato quello di avervinto un bando di cooperazione internazionale indetto dal **Lions Club di Seregno** (MB) per la realizzazione di un nuovo pozzo per l'acqua potabile in Sierra Leone, che ha portato ad un co-finanziamento di 7.944,33 euro con il quale è stato portato a termine il progetto "Gocce di Speranza per Shanghai"



Compound". A conclusione del progetto, siamo stati invitati a partecipare all'inaugurazione della mostra fotografica **"World Water Day Photo Contest"** presso l'Aeroporto di Milano Malpensa con un affluenza di 10.000-15.000 passeggeri al giorno. In quella occasione, siamo stati invitati a presentare il nostro progetto come progetto vincitore e nominati nel Tg1 delle 08.00 del 14 Novembre 2023.

Sempre nell'ambito dell'attività di raccolta fondi da donatori privati ed Istituzionali, abbiamo avuto difficoltà a trovare i fondi necessari per ampliare e potenziare il Centro medico di Konkoba a causa di ostacoli derivanti da molteplici fattori, tra cui la scarsa attrattività del progetto per i donatori privati nazionali e la carenza di personale sanitario locale disponibile a lavorare nella zona rurale di Konkoba. Nonostante queste difficoltà, alla fine del 2023, siamo riusciti a raccogliere fondi sufficienti alla realizzazione di un impianto di trasporto dell'acqua corrente direttamente al Centro medico, ma il progetto è stato sospeso a causa di condizioni climatiche e ambientali avverse che hanno provocato la caduta dei ponti di collegamento a l villaggio e l'impossibilità per i mezzi e i materiali necessari di raggiungere la zona.

La sensibilizzazione verso le Aziende, invece, non è ancora stata ottimizzata, ma è un punto su cui si continuerà a lavorare nel prossimo anno coinvolgendo non solo la dirigenza e la proprietà, ma anche i dipendenti aziendali.

Nel 2023 diverse attività di raccolta fondi sono state condotti in collaborazione con organizzazioni e istituzioni locali:

- incontri di sensibilizzazione sul tema acqua e raccolta fondi per la riabilitazione del pozzo di Masofinya, presso la **scuola primaria Alberto Manzi, ICS Cairoli** e **Scuola Primaria D. Ghezzi di Lainate (MI)** con oltre 200 studenti - incasso totale di 555 euro
- vendita delle **Uova di Pasqua** presso le scuole del **plesso scolastico Via Lamarmora di Lainate** e la **Scuola Calcio SC United di Cesate (MI)** 462 uova vendute con un incasso totale di 4.835 Euro
- vendita dei panettoni solidali ad aziende donatrici locali 66 panettoni venduti con un incasso totale di 1.400 Euro

Infine, come di consueto, Fonte di Speranza ha partecipato con un nuovo progetto all'iniziativa di **Unicredit "Il mio Dono – 1 voto, 200.000 aiuti concreti"** che prevede la distribuzione di 200.000 euro alle organizzazioni no-profit che aderiscono. Il progetto proposto nel 2023 è il progetto **"Una Casetta per il piccolo Emmanuel"** per costruire una casetta unifamiliare per la famiglia di Emmanuel, un bambino di un anno che vive con il fratellino e la mamma in una baracca senza pavimento, senza acqua e senza luce, in condizioni igieniche gravissime a Bukavu in R. D. del Congo. Nell'ambito dell'iniziativa sono stati raccolti 1100 euro.

Per il 2024 si prevede inoltre l'organizzazione di diversi eventi in occasione del 20esimo compleanno di Fonte di Speranza.

Fra i proventi ed oneri da raccolta fondi non sono comprese entrate e oneri relativi alle specifiche attività occasionali di raccolte pubbliche di fondi effettuate dall'ente in occasione di celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione.

L'ente ha operato in assoluta aderenza di quanto previsto dall'articolo 7 del D.lgs. n. 117/2017.

25. Impegno sociale sul territorio di Lainate

I volontari e le volontarie della nostra Fondazione si impegnano durante l'anno a diffondere la mission e i valori dell'Organizzazione, il cui impegno si basa sui principi della collaborazione, uguaglianza, rispetto reciproco e *ubuntu*, ossia la pace e l'armonia sociale tra tutti i Popoli e a supporto delle popolazioni maggiormente in difficoltà.

Numerosi sono stati gli eventi organizzati nel territorio della nostra sede di Lainate nel 2023:

- Karaoke presso RSA di Lainate
- Maratona I Cinq Casinott
- Notte Bianca sotto le Stelle
- Attività di sensibilizzazione presso 2 scuole primarie della provincia di Milano. 2 volontarie della Fondazione si sono recate ad ottobre 2023 nelle scuole per parlare di tematiche collegate ai nostri progetti di cooperazione internazionale, le caratteristiche dei Paesi in cui operiamo e gli ambiti di intervento, primo fra tutti, l'acqua potabile al centro del nostro storico progetto "I Pozzi della Speranza"





26. I nostri progetti nel dettaglio

Nel 2023 abbiamo continuato ad essere presenti nella Repubblica Democratica del Congo, Sierra Leone e India e abbiamo allo stesso tempo avviato nuovi progetti in Burundi e in Italia. La seguente tabella rappresenta la distribuzione dei progetti nei vari Paesi di intervento.

Realizziamo interventi per:



garantire l'accessibilità all'acqua potabile



promuovere lo sviluppo economico e la capacità imprenditoriale delle donne



promuovere l'accesso equo e giusto all'istruzione e l'educazione



migliorare la condizione di salute della popolazione



garantire aiuto tempestivo alle persone più svantaggiate



contrastare la malnutrizione infantile

3

Sierra

Leone







27.1 Sierra Leone

IL CONTESTO

La Sierra Leone, ufficialmente Repubblica della Sierra Leone, è un piccolo paese dell'Africa Occidentale situato sulla costa dell'Oceano Atlantico. È nota per episodi significativi della sua storia, tra cui la tratta degli schiavi, la guerra dei diamanti e l'epidemia di Ebola. Il Paese è caratterizzato da una vasta pianura costiera, che si estende lungo l'oceano e da un'ampia regione collinare e montuosa nell'interno; è attraversato da diversi fiumi, tra cui il fiume Rokel e il fiume Moa.

Nonostante la presenza di molti fiumi, oltre un terzo della popolazione dell'Africa subsahariana ancora non ha accesso diretto ad una fonte d'acqua potabile e sicura. In questa parte del mondo procurarsi acqua è, nella quasi totalità dei casi, un compito affidato alle donne e ai bambini, che ogni giorno devono affrontare lunghi cammini per raggiungere stagni, pozze e altre fonti d'acqua spesso contaminate, infette e rischiose per la salute, in particolare per quella dei bambini.

La Sierra Leone è un Paese estremamente povero: il 25% della popolazione vive con meno di \$ 2,15 al giorno e il 63,4% vive con meno di 3,65 dollari al giorno. La povertà si concentra maggiormente nelle zone rurali ossia nelle Regioni del Sud, Nord ed Est mentre è inferiore ad Ovest.

Il settore dell'istruzione ha visto un miglioramento dal 2018 al 2021 con l'aumento del numero di scuole a 12.168 unità e il doppio del numero di iscritti che ora è pari a oltre 3 milioni di alunni, di cui oltre il 50% frequenta la scuola primaria. Infine, il numero di alunne di sesso femminile ha raggiunto il numero di alunni di sesso maschile. Nonostante i miglioramenti, manca personale scolastico specializzato e non ci sono sufficienti strutture, soprattutto nelle zone rurali, che permettano un accesso equo all'istruzione.



Forma di governo: Repubblica presidenziale

Superficie: 71.740 Km²

Popolazione: 8,791,092 abitanti (2023)

Densità: 122 ab/km² **Capitale**: Freetown

Moneta: Nuovo Leone della Sierra Leone

Indice di sviluppo umano: 0,458 (184 posto su 193)

Lingua: inglese, krio, temne, mende **Speranza di vita:** M 59,6 / F 61

Età media della popolazione: 19 anni

IL NOSTRO INTERVENTO

Dal 2008 lavoriamo nel Paese per migliorare l'accesso all'acqua potabile, sostenere lo sviluppo socio-economico e garantire l'assistenza sanitaria di base.

PARTNER LOCALE

Nostro partner locale in Sierra Leone è **Little Step ONG (LSSL)**, fondata dal Dott. Peter Bayuku Konteh, cittadino sierraleonese ed italiano, vincitore nel 2007 del premio milanese "Ambrogino d'Oro", ex Ministro del Turismo e dei Beni Culturali ed ex Ministro dei Lavori Pubblici in loco. LSSL si occupa di fornire sostegno alla popolazione che vive in condizioni di povertà estrema all'interno del distretto di Koinadugu e Falaba. A tal fine si occupa della costruzione e manutenzione di pozzi, centri medici, edifici scolastici e realizza attività di formazione e sensibilizzazione in ambito acqua, salute, sanità e sviluppo economico.

Risultati ottenuti fino ad oggi:

33 pozzi costruiti nei distretti di Koinadugu e Falaba

55.000 persone hanno accesso ad acqua potabile proveniente da una fonte protetta e non contaminata



80 donne sostenute con il microcredito **500 persone** appartenenti alle loro famiglie beneficiano di maggiori entrate economiche





2 donne sostenute tramite borse di studio durante il percorso universitario in ostetricia della durata di tre anni



2,500 persone ogni anno ricevono assistenza medico-sanitaria grazie all'attività del Centro medico di Konkoba



- **1 bambino** ha ricevuto una sedia a rotelle
- **1 bambina** ha ricevuto una protesi per la gamba





27.1.1 Progetto "I Pozzi della Speranza" - Distretto Koinadugu Falaba

I numeri del 2023

- 4 pozzi costruiti nei villaggi di Peterya, Shanghai Compound, Kamasorie e Kayakor
- 4 pozzi riabilitati: 2 nel villaggio di Samamaya (integrati con l'installazione dei pannelli solari), 1 nel villaggio di Kankaya e 1 nel villaggio di Kayogobay
- 8.800 persone hanno beneficiato dell'acqua potabile

ATTIVITÀ 2023

Il progetto è attivo dal 2008 ed è realizzato in sinergia con il partner locale Little Step ONG e in collaborazione con le Istituzioni locali per la scelta dei pozzi da costruire e quelli da riabilitare. Nel 2023 il distretto interessato è stato quello di Koinadugu.

Ogni anno tra aprile e settembre realizziamo il monitoraggio dei pozzi costruiti per valutare la loro condizione e la qualità dell'acqua potabile erogata, nonché il comportamento della comunità rispetto alla sua gestione e manutenzione. A seguito del monitoraggio determiniamo i pozzi che necessitano di una riabilitazione urgente.

Nel 2023 abbiamo scelto di riabilitare i pozzi nei villaggi di Samamaia, Kankaya e Kayogobay in funzione di criteri di urgenza e bisogno. Infatti, i pozzi presentavano guasti importanti che impedivano il prelevamento dell'acqua, tra cui l'erosione delle valvole e dei tubi in gomma, malfunzionamenti della pompa di tiraggio dell'acqua, danni dovuti al tempo e alle condizioni atmosferiche. In particolare, a Samamaia è stato creato un sistema di prelevamento dell'acqua attraverso una grande cisterna e pannelli solari per massimizzare l'acqua prelevata da due pozzi.

Per decidere i pozzi da costruire, ogni anno nel periodo compreso tra ottobre e dicembre realizziamo una



valutazione preliminare dei villaggi dove costruire nuovi pozzi.

I villaggi vengono selezionati in base ad alcuni criteri, tra i quali l'indisponibilità di acqua potabile e l'utilizzo di fiumi e sorgenti in sostituzione dei pozzi, il numero di abitanti nei villaggi e la possibilità di coinvolgere attivamente la comunità nella gestione e manutenzione. Nel 2023 i pozzi sono stati costruiti nei villaggi di Peterya, Shanghai Compound, Kamasorie Junction e Kayakor.

Anche per l'annualità 2023, come per le precedenti, dopo la costruzione di ogni pozzo, abbiamo realizzato attività di controllo della qualità dell'acqua e il Consiglio del Distretto (District Council), in qualità di Istituzione locale, ne ha autorizzato l'utilizzo.

Le attività di costruzione e di riabilitazione dei pozzi sono state affiancate da attività di sensibilizzazione igienico-sanitaria e formazione sulla gestione e sulla manutenzione dei pozzi finalizzate alla costituzione di Comitati locali di gestione dell'acqua.

Inoltre, a partire dal 2022 abbiamo sperimentato nuovi sistemi di trasporto dell'acqua con l'acquisto di taniche e carriole, nonché avviato i Comitati di gestione locali dell'acqua che facilitano la gestione e la manutenzione ordinaria del pozzo e aumentano il senso di responsabilità della comunità. Ogni comitato si riunisce mensilmente e definisce in autonomia tutti gli aspetti della gestione: viene creato un fondo cassa per poter far fronte a possibili future spese di manutenzione e i membri del comitato si occupano della pulizia del sito e di monitorare il comportamento degli altri abitanti del villaggio.

Una menzione speciale va al **Lions Club di Seregno** (MB) che ha cofinanziato la costruzione del pozzo e le attività nel villaggio di Shanghai Compound.







27.1.2 Progetto Microcredito "Easy Loan" - Distretto Koinadugu Falaba

I numeri del 2023

- 40 donne beneficiarie del progetto
- 9 comunità di villaggio coinvolte nel progetto: Kathawuya, Kathombo 11, Kayakor, Kayokobay, Konkoba, Senekedugu, Kanunka, Mamudiakoro and Sulaimania nel Wara Wara Chiefdom

ATTIVITÀ 2023

Il progetto è attivo dal 2021 e ogni anno coinvolge un numero diverso di donne selezionate tra quelle che vivono nei villaggi rurali e remoti, che hanno famiglie più numerose e hanno difficoltà ad accedere al microcredito attraverso canali maggiormente istituzionali. Infatti, oltre due terzi della popolazione che vive a nord del distretto di Koinadugu e di Fabala vive al di sotto della soglia di povertà, non riuscendo a soddisfare il bisogno di cibo, comprare vestiti, pagare la scuola e le medicine per la propria famiglia.

Nel 2023, 40 donne sono state coinvolte nel progetto. Di queste, 4 donne sono state finanziate dal gruppo di beneficiarie dell'anno precedente. Infatti, le beneficiarie dell'anno precedente si impegnano ogni anno a versare un contributo per permettere ad altre donne di prendere parte all'iniziativa.

Prima dell'avvio delle attività economiche, le partecipanti al progetto ricevono una breve formazione per la gestione dell'attività economica, in particolare sul ciclo di vita di un'attività, la definizione di costi, ricavi e risparmi e la tenuta di un libro contabile dove segnare entrate e uscite. Solitamente le donne realizzano le proprie attività economiche nel mercato locale con bancarelle per il commercio e la rivendita di prodotti agricoli, animali, tessuti, sim per i cellulari e piccoli dispositivi elettronici.





27.1.3 Progetto borse di studio "Women in obstetrics" - Distretto Koinadugu Falaba

I numeri del 2023

- 2 donne beneficiarie della borsa di studio in ostetricia

ATTIVITÀ 2023

Veronica e Rosaline sono le due studentesse che a partire dall'anno 2022 hanno ricevuto la borsa di studio per frequentare il corso universitario triennale e diventare ostetriche. Nel 2023 hanno continuato a frequentare con successo l'Università di Scienza e Tecnologia di Ernest Bai Koroma a Makeni, città del distretto di Bombali e hanno completato gli esami del secondo anno. Il partner locale sta seguendo il percorso accademico delle due donne e organizza incontri periodici di monitoraggio con loro e con le rispettive famiglie. Alla fine del 2024 le due studentesse acquisiranno la qualifica di ostetrica e a partire dal 2025 il progetto prevede la realizzazione di un periodo formativo come tirocinanti presso il Centro Medico che abbiamo costruito a Konkoba nel 2019. L'obiettivo del progetto è quello di contribuire a migliorare la condizione femminile in Sierra Leone, offrendo un modo a giovani donne - tra i 18 e i 35 anni d'età - che altrimenti non potrebbero permettersi di studiare a causa della povertà e dei tradizionali ruoli di genere, di supportare la propria comunità e le comunità limitrofe, garantendo nello specifico alle donne cure mediche appropriate e assistenza necessaria prima, durante e dopo il parto.





27.2 Repubblica Democratica del Congo

IL CONTESTO

La Repubblica Democratica del Congo (RDC) si trova nella parte centro-occidentale dell'Africa e ha un breve tratto di costa che si affaccia sull'Oceano Atlantico. Confina con nove paesi, tra cui il Congo-Brazzaville, la Repubblica Centrafricana, il Sudan del Sud, l'Uganda, il Ruanda, il Burundi, la Tanzania, lo Zambia e l'Angola ed è il secondo stato africano per grandezza dopo l'Algeria. Presenta una ricca biodiversità, tra cui la giungla pluviale dell'entroterra, le savane altopiani, le montagne vulcaniche e una vasta rete fluviale, inclusi il fiume Congo e il lago Tanganica. Moltissimi conflitti hanno frenato lo sviluppo di questo immenso paese, che potrebbe essere uno dei più ricchi del mondo vista l'enorme disponibilità di giacimenti di minerali (cobalto, rame, diamanti, oro, uranio), invece il 46,6% della popolazione, quasi una persona su due, vive al di sotto della soglia di povertà estrema. Dalla fine degli anni '90, il paese ha sofferto di una serie prolungata di crisi sociali e politiche che hanno comportato l'aggravarsi dei bisogni umanitari, incidendo sulla vulnerabilità della popolazione. Conflitti armati, violenza fisica - in particolare violenza di genere - violazioni della dignità umana e dell'integrità fisica sono fenomeni ricorrenti nel paese, ai quali si sono sommati gli effetti devastanti dei frequenti disastri naturali. A causa dell'instabilità politica e dei conflitti, 5,3 milioni di persone sono sfollate e tra queste la maggior parte sono bambini, che non riescono ad accedere all'istruzione.

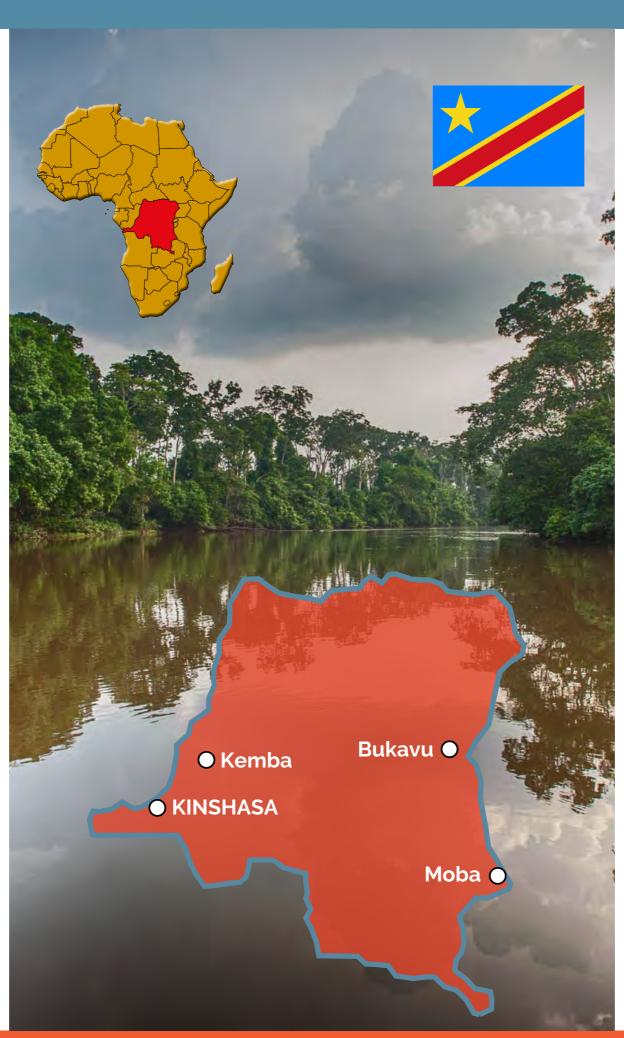
Forma di governo: Repubblica semipresidenziale

Superficie: 2.345.410 Km²

Popolazione: 102,262,808 abitanti (2023)

Densità: 40 ab/Km² **Capitale**: Kinshasa

Moneta: Franco congolese



Indice di sviluppo umano: 0,481 (180° posto su 193)

Lingue: Francese (ufficiale), Lingala, Kikongo,

Tshiluba, Swahili ed altri idiomi regionali

Speranza di vita: M 60,0 / F 64,8 Età media della popolazione: 15.6 anni

IL NOSTRO INTERVENTO

Dal 2006 lavoriamo in Repubblica Democratica del Congo per garantire cibo sano e nutriente, cure mediche, accesso all'istruzione, percorsi di formazione e diritto alla casa ai bambini e alle famiglie meno fortunati.

PARTNER LOCALE

Nostro partner locale in R. D. del Congo per il progetto di sostegno alla Casa Famiglia Tupendane, al Centro Nutrizionale e Sostegno Scolastico Scuola alla Scuola San Padre Pio di Cimpunda è **Padre Querzani**, missionario saveriano che da oltre 50 anni opera a Bukavu, nel Sud Kivu e si occupa di sostenere le famiglie più povere attraverso diverse attività: assistenza sanitaria gratuita ai bambini poveri e malnutriti, organizzazione di corsi di panetteria e sartoria per consentire alle donne di imparare una professione e di avviare una piccola attività commerciale che le renda indipendenti, costruzione di casette per famiglie indigenti e gestione della Scuola San Padre Pio di Cimpunda per garantire il diritto allo studio ai tanti bambini esclusi dal sistema educativo nazionale. Altro partner locale per il progetto di "Sostegno al Dispensaire Maternité" a Kemba è la Fondazione Tolingana.

Risultati ottenuti fino ad oggi:

5 casette unifamiliari in legno per famiglie indigenti costruite a Bukavu

numerosi corsi di alfabetizzazione e attività generatrici di reddito quali agricoltura, allevamento e micro attività imprenditoriali attivati



circa 500 bambini accompagnati ogni anno nel percorso di studi nella Scuola San Padre Pio di Cimpunda





più di 35 bambini curati ogni mese con cure contro la malnutrizione grazie all'attività del Centro Nutrizionale a Bukavu



3500 persone ogni anno ricevono assistenza medico-sanitaria grazie all'attività del Centro Medico CHK di Moba e del Dispensaire Maternité

di Kemba





27.2.1 Progetto "Sostegno al Dispensaire Maternité" - Kemba

I numeri del progetto

- 1.108 persone hanno ricevuto assistenza sanitaria
- Più di 400 persone assistite sono bambini d età compresa tra 0 e 10 anni

ATTIVITÀ 2023

Il progetto è stato avviato nel 2011, data di inaugurazione del Centro Medico. Il Centro medico è il punto di riferimento per la popolazione nella zona di Bokoro. L'area sanitaria di Kemba, che conta una popolazione di 13.989 abitanti, ha nella sua giurisdizione 19 villaggi (Kemba, Kelibi, Kebinsa, Masho, Iban, Nkaw, Mokulu I, Mokulu II, Mban, Nsedja, Nsitua, Lepaa, Manganga, Nkulua, Nsemana, Nshaw, Kinkole e Bokwi) e il Centro medico si trova al centro dell'area. Il Centro offre cure primarie di qualità, ha un reparto dedicato alla maternità, un reparto di chirurgia e un ambulatorio dedicato alla diagnostica, conta 20 posti letto, di cui 9 dedicati alla maternità.

Nel 2023, 1.108 persone hanno ricevuto assistenza sanitaria. Tra questi, 60 donne in gravidanza hanno ricevuto visite prenatali, 78 parti sono stati eseguiti con successo e 45 persone hanno subito interventi chirurgici (appendicectomia, taglio cesareo, ernia, ernia ombelicale, ernia bilaterale, ecc.). Il 40% delle persone assistite sono bambini di età compresa tra 0 e 10 anni.





27.2.2 Progetto di sostegno alla Casa Famiglia Tupendane, al Centro Nutrizionale e Sostegno Scolastico Scuola alla Scuola San Padre Pio di Cimpunda di Padre Giovanni Querzani - Bukavu

I numeri del 2023

- 39 bambini ospiti nella Casa-Famiglia Tupendane
- 260 bambini assistiti ogni giorno presso il Centro Nutrizionale
- 160 bambini suddivisi in 4 classi (2 del 1 anno,
- 1 del secondo e 1 del terzo)

ATTIVITÀ 2023

Il progetto è stato avviato nel 2006, data in cui ha avuto inizio la collaborazione con la missione di Padre Querzani che negli anni è diventata il punto di riferimento per la popolazione locale poiché garantisce assistenza, cibo sano e nutriente, cure mediche e accesso all'istruzione.

Nel 2023, abbiamo continuato a sostenere sia la Casa-Famiglia Tupendane che accoglie all'incirca 40 bambini sia il Centro Nutrizionale assistendo ogni giorno 260 bambini particolarmente bisognosi e in condizioni estremamente precarie, anche dal punto di vista igienico-sanitario. Con la vendita delle uova di Pasqua, nell'ambito dell'evento "La scuola è Speranza" inoltre, sono stati raccolti i fondi per il sostegno alla scuola "San Padre Pio" per i 160 bambini suddivisi in 4 classi (2 del 1 anno, 1 del 2 e 1 del terzo), avviando una collaborazione tra le scuole lainatesi e quelle in R. D. del Congo che speriamo perduri nel tempo.



FONTE DI SPERANZA 20 ANNI INSIEME

27.3 Burundi

IL CONTESTO

Il Burundi, ufficialmente Repubblica del Burundi, è una piccola nazione dell'Africa centrale, confinante a nord con il Ruanda, a est e sud con la Tanzania e a ovest con la Repubblica Democratica del Congo; è un Paese prevalentemente montuoso, con le montagne che occupano gran parte del territorio.

A livello socio-economico, il Burundi è uno tra i paesi più poveri al mondo, con un'economia prevalentemente agricola. Il 99% della popolazione, ossia più di 12 milioni di persone, vive in aree rurali e dipende dalla coltivazione di caffè, tè, tabacco, mais e manioca. Tuttavia, la produzione agricola è spesso minacciata da condizioni climatiche avverse, come siccità e inondazioni, oltre che da una infrastruttura limitata e tecnologie agricole obsolete, alto costo del carburante e mancanza di strumenti agricoli. Tutte queste cause contribuiscono all'insicurezza alimentare ossia l'indisponibilità di cibo della popolazione: 7 milioni di persone soffrono di malnutrizione cronica mentre tutta la popolazione soffre di insicurezza alimentare. 1 bambino su 2 è malnutrito.

Il Paese ha affrontato instabilità politica e conflitti etnici nel corso della sua storia. Il genocidio del Ruanda nel 1994 ha avuto un impatto significativo sul Burundi, portando a un aumento delle tensioni etniche tra gli Hutu e i Tutsi, i due principali gruppi etnici del paese. Anche se il Burundi ha compiuto progressi verso la stabilizzazione politica, i conflitti interni e le tensioni etniche rimangono una sfida importante.

Altre problematiche che affliggono il Burundi includono la povertà diffusa, la malnutrizione, la mancanza di accesso ai servizi di base come l'istruzione e la sanità, nonché la corruzione e la limitata capacità istituzionale.



Nonostante il governo abbia investito nella spesa sanitaria e ci siano stati miglioramenti, solo il 34% della popolazione compresa tra i 15 e i 24 anni riesce ad accedere ai servizi sanitari (5 milioni di persone contro una popolazione di oltre 13 milioni), c'è un alto tasso di mortalità materna e più di 1 bambino su 2 nasce con problemi di anemia, dovuti anche ad una alimentazione non soddisfacente.

Forma di governo: Repubblica presidenziale

Superficie: 25.680 Km²

Popolazione: 13.518.534 abitanti (2023)

Densità: 516 ab/Km² **Capitale**: Gitega

Moneta: Franco burundese

Indice di sviluppo umano: 0,420 (187° posto su 193)

Lingue: Kirundi, Francese **Speranza di vita:** M 61,5 / F 66,1

Età media popolazione: 16 anni

IL NOSTRO INTERVENTO

Il 2023 è stato il primo anno del progetto pilota al fine di fornire una risposta tempestiva all'emergenza sanitaria, in particolare alla carenza di medicinali e latte terapeutico.

PARTNER LOCALE

Nostro partner locale in Burundi è la **Farmacia St. Raphael di Bujumbura**. Il titolare della farmacia è il dott. Antonio Zivieri, italiano residente da oltre 20 anni in Burundi, che ha espresso la volontà di collaborare con noi per garantire la fornitura di farmaci e medicamenti alla popolazione più bisognosa che non riesce ad acquistare medicine senza un supporto economico.

In questo primo anno di attività:



341 persone, di cui 70 bambini, hanno ricevuto la fornitura gratuita di farmaci e latte terapeutico



27.3.1 Progetto "SOS Farmaco Solidale" - Bujumbura

I numeri del 2023:

- 271 persone assistite con la distribuzione di medicinali a Bujumbura
- 70 bambini di cui 36 maschi e 34 femmine hanno ricevuto latte terapeutico nell'Orfanotrofio di Buhiga

ATTIVITÀ 2023

Il progetto realizzato nelle città di Bujumbura e Buhiga, si è rivolto principalmente a persone in grande difficoltà economica in un contesto in cui il sistema sanitario è poco sviluppato e le cure mediche poco accessibili a gran parte della popolazione vulnerabile. In un simile contesto aumenta in modo drammatico, in particolare per i bambini, il rischio di contrarre malattie diarroiche, infezioni intestinali, colera e malaria. Anche le malattie curabili come la tosse, il raffreddore e la polmonite rischiano di aggravarsi a tal punto da invalidare la vita delle persone.

Per definire le necessità, abbiamo realizzato uno studio preliminare del contesto e dei bisogni specifici della popolazione attraverso un questionario quantitativo e qualitativo.

Nel primo semestre è stato realizzato un intervento di fornitura di medicinali in collaborazione con il partner locale Farmacia St. Raphael e l'ambulatorio del Santuario del Monte Sion a Bujumbura. I farmaci sono stati distribuiti dalla farmacia sulla base delle prescrizioni dalla struttura sanitaria del Santuario Monte Sion e da altri medici. Nel 2023 sono state assiste 271 persone con la fornitura di farmaci antimalarici, antibiotici e antinfiammatori per il trattamento di malaria, infezioni respiratorie, ipertensione e diabete.

Nel secondo semestre è invece stato realizzato un intervento di distribuzione di latte terapeutico sempre in



collaborazione con il partner locale Farmacia St. Raphael e l'Orfanotrofio di Buhiga con la distribuzione di 120 confezioni di latte terapeutico per i 70 bambini accolti.



27.4 India

IL CONTESTO

L'India, ufficialmente Repubblica dell'India, occupa la maggior parte del Sud dell'Asia ed è il paese più popoloso del mondo, superando la Cina in classifica. Confinante con il Pakistan, la Cina, il Nepal, il Bhutan, il Bangladesh e la Birmania, l'India è caratterizzata da una geografia variegata che comprende montagne, pianure, deserti e una vasta costa lungo l'Oceano Indiano. È un paese di grandissima diversità culturale dovuta alle 4 grandi religioni che qui trovano la loro identificazione: buddismo, induismo, jainismo e sikhismo. Sono inoltre presenti anche lo zoroastrismo, la religione ebraica, cristiana e islamica. Rispetto ai Paesi africani in cui operiamo, l'India ha un'economia diversificata che comprende agricoltura, manifattura, tecnologia dell'informazione e servizi. Tuttavia, l'India affronta numerose sfide socioeconomiche, tra cui la povertà, l'analfabetismo, la disuguaglianza economica e sociale, e problemi ambientali come l'inquinamento dell'aria e dell'acqua. Sebbene il sistema di caste sia stato formalmente abolito continua ad influenzare la società indiana così come le disuguaglianze di genere che continuano a persistere ed essere invalidanti per le donne. Chi appartiene alle caste più basse non solo non ha accesso all'istruzione ma ha difficoltà lavorative che non permettono una vita dignitosa. I bambini sono costretti ad aiutare nei lavori di casa e a lavorare e le bambine vengono date in sposa o entrano nel circolo della prostituzione anche prima dei 15 anni.

Forma di governo: Repubblica parlamentare federale

Superficie: 3.973.190 Km²

Popolazione: 1.428.627.663 abitanti (2023)

Densità: 481 ab./Km²
Capitale: Nuova Dehli
Moneta: Rupia indiana



Indice di sviluppo umano: 0,644 (134° posto su 193) Lingue: hindi, inglese ed altre ventuno lingue parlate

a livello regionale

Speranza di vita: M 64,7 / F 63,2

Età media della popolazione: 28,2 anni

IL NOSTRO INTERVENTO

Dal 2004 garantiamo la distribuzione di beni di prima necessità con l'obiettivo di sostenere le comunità emarginate degli intoccabili e degli snake catcher, organizziamo incontri di informazione e sensibilizzazione con la popolazione locale e ci occupiamo del sostegno a distanza per bambini orfani.

PARTNER LOCALE

Nostro partner locale in India è l'Associazione Horizon Welfare di Mary Packiam, organizzazione no profit nata per garantire il benessere, l'assistenza e lo sviluppo delle donne e dei bambini che vivono in condizione di estrema povertà e discriminazione nello Stato del Tamil Nadu (India del Sud), che realizza attività di sostegno a distanza e di sostegno scolastico per bambini orfani, sostegno economico per le cure mediche di bambini con gravi patologie, corsi di igiene personale per adulti e bambini e campi medici gratuiti e itineranti nelle zone rurali.

Risultati ottenuti fino ad oggi:

70 bambini beneficiari del programma di sostegno a distanza

250 persone circa hanno beneficiato dei corsi di alfabetizzazione e attività generatrici di reddito quali agricoltura e micro attività imprenditoriali

assistenza medico-sanitaria diffusa offerta in

diversi villaggi

32 bambini e numerose famiglie indigenti

sostenuti in emergenza con operazioni mediche, protesi o sedie a rotelle e altro



27.4.1 Sostegno a distanza - Tamil Nadu

I numeri del 2023

- 11 ragazzi beneficiari del sostegno a distanza

ATTIVITÀ 2023

Il progetto è attivo dal 2009 con l'obiettivo di garantire a lungo termine istruzione, cure mediche e assistenza economica di base ai bambini dell'Orfanotrofio Sevalaya nel distretto di Kanchipuram, che ospita più di 200 bambini orfani o con un solo genitore. Nel 2023, sono stati sostenuti 6 ragazze e 5 ragazzi.

I ragazzi vivono nell'orfanotrofio al cui interno c'è una scuola, un piccolo centro medico, un centro di formazione professionale e un orto con degli alberi da frutto curati dai ragazzi e che fornisce loro le verdure per l'alimentazione. Come ogni anno, grazie alla nostra referente locale che ha incontrato i ragazzi trimestralmente, abbiamo potuto valutare e verificare di volta in volta eventuali necessità e abbiamo potuto costantemente monitorarli e seguirli durante il loro percorso scolastico e personale.

La gestione delle informazioni è avvenuta anche grazie allo scambio di contenuti multimediali quali foto e video e un ulteriore sforzo di razionalizzazione e organizzazione dei contatti con i nostri interlocutori è stato fatto, in modo da indirizzare le comunicazioni in maniera sempre più mirata ed efficace.





27.5 Italia

IL CONTESTO

L'Italia, ufficialmente Repubblica Italiana, conta una popolazione di quasi 59 milioni di abitanti, che ne fanno il quinto Stato dell'Unione europea per numero di abitanti. E' una penisola confinante con Francia, Svizzera, Austria e Slovenia e circondata dai mari Ligure, Tirreno, Ionio e Adriatico. È membro fondatore dell'Unione europea, della NATO, del Consiglio d'Europa e dell'OCSE; aderisce all'ONU e alla Convenzione di Schengen.

È il quinto paese più visitato del mondo e vanta il maggior numero di siti dichiarati patrimonio dell'umanità dall'UNESCO (58).

Nonostante l'Italia sia una Paese ad alto sviluppo umano, ci sono problemi connessi alla violenza contro le donne, all'uguaglianza di genere e un aumento della povertà educativa e materiale. Infatti, circa 5,6 milioni di persone si trovano in condizione di povertà assoluta e il livello di disoccupazione giovani è tra i più alti d'Europa. Anche a livello di uguaglianza di genere, l'Italia è al di sotto della media europea a causa della disparità salariale, maggior carico nel lavoro di cura, minore accesso all'istruzione e rappresentazione politica. A questo si aggiungono i numerosi episodi di violenza nei confronti delle donne. Solo nel corso del 2023 ci sono stati 103 femminicidi e 22 tentati femminicidi. 1 donna è stata uccisa ogni 3 giorni da parte di un uomo partner, ex partner, figlio e residualmente da un familiare

Forma di governo: Repubblica parlamentare

Superficie: 302.068 Km²

Popolazione: 58.997.201 abitanti (2023)

Densità: 195,31 ab/Km²

Capitale: Roma Moneta: Euro

Indice di sviluppo umano: 0,906 (30° posto su 193)

Lingue: Italiano



Speranza di vita: M 80,9 / F 84,9 Età media della popolazione: 47,7 anni

IL NOSTRO INTERVENTO

Lainate è la nostra città d'adozione, qui, da sempre, abbiamo la nostra sede operativa. Negli anni, sono cresciute le relazioni con il territorio: abbiamo organizzato eventi e abbiamo partecipato a diverse iniziative promosse sul territorio da altre organizzazioni e istituzioni.

PARTNER LOCALE

Diversi sono i partner locali in Italia e comprendono associazioni e istituzioni. Citandone solo alcuni: il Comune di Lainate e la Caritas con cui abbiamo sostenuto le famiglie in difficoltà durante e post Covid-19.

Nel 2023 abbiamo sensibilizzato i nostri donatori sul progetto "Seconda Stella, il domani possibile!" in tema di prevenzione alla violenza contro le donne, supporto e consulenza legale e psicologica e accoglienza in strutture protette..

Risultati ottenuti fino ad oggi:



6 famiglie in difficoltà economica sostenute attraverso il pagamento della mensa scolastica **38 donne** accolte in strutture protette



27.5.1 Progetto Antiviolenza -Comuni di Rho e di Garbagnate

I numeri del progetto:

- 38 donne con 31 figli minori inseriti in strutture protette

ATTIVITA' 2023

Dal 2023 sosteniamo il progetto "Seconda stella, il domani possibile" finanziato dalla Fondazione Comunitaria Nord Milano, per promuovere percorsi di inclusione e di autonomia per le donne vittime di violenza, garantendo loro di ricominciare con un impiego e un alloggio. In tutti i Paesi dove lavoriamo contrastiamo gli stereotipi di genere nella società e promuoviamo il diritto per le donne a una vita senza violenza. In Italia nello specifico abbiamo deciso di appoggiare la campagna "La violenza NON PUO' ESSERE pane quotidiano" per ricostruire il futuro delle donne vittime di violenza attraverso:

- la costituzione di "doti per l'autonomia", ovvero pacchetti di risorse per sostenere l'autonomia abitativa delle donne vittime di violenza, e la loro formazione per l'inclusione sociale e lavorativa;
- percorsi di sensibilizzazione sulla violenza di genere, con particolare riferimento alle giovani generazioni;
- sostegno agli sportelli antiviolenza.

Dal 2018 ad oggi sono 836 le donne accolte presso i Centri Antiviolenza del territorio. Di queste, 38 donne con 31 figli minori sono stati inserite in strutture protette.







28. Note di rilievo

Durante il 2023, abbiamo continuato a condurre campagne di raccolta fondi e sensibilizzazione rivolte sia ai nostri sostenitori abituali sia a quelli occasionali, al fine di supportare i nostri progetti. Questo è stato l'anno successivo alla riorganizzazione interna del personale e delle collaborazioni, con l'obiettivo di ottimizzare i costi di gestione e migliorare le attività di raccolta fondi presso donatori individuali e istituzionali, grazie a una maggiore sistematizzazione dei progetti a lungo termine.

La maggior parte delle risorse progettuali è stata destinata alla Sierra Leone, dove dal 2008 si sta realizzando il nostro progetto più importante per lo sviluppo e l'empowerment, "I Pozzi della Speranza". Nell'ambito di questo importante progetto sono stati costruiti 4 pozzi nei villaggi di Peterya, Shanghai Compound, Kamasorie e Kayakor; riabilitati altri 4 (2 nel villaggio di Samamaya (integrati con l'installazione dei pannelli solari), 1 a Kankaya e 1 a Kayogobay). Con questo intervento 8.800 persone hanno beneficiato dell'acqua potabile.

I pozzi riabilitati presentavano guasti importanti dovuti al tempo e alle condizioni atmosferiche tra cui l'erosione delle valvole e dei tubi in gomma, malfunzionamenti della pompa di tiraggio dell'acqua che impedivano comunque il prelevamento dell'acqua.

In particolare, a Samamaya è stato creato un sistema di prelevamento dell'acqua attraverso una grande cisterna e pannelli solari per massimizzare l'acqua prelevata da due pozzi.

Le attività di costruzione e di riabilitazione dei pozzi sono state affiancate da attività di sensibilizzazione igienico-sanitaria e formazione sulla gestione e sulla



manutenzione dei pozzi finalizzate alla costituzione di Comitati locali di gestione dell'acqua.

Sempre in Sierra Leone continua il progetto **"Easy Loan"** con 40 donne beneficiarie del microcredito in 9 comunità diverse.

Purtroppo, abbiamo dovuto posticipare l'espansione e il potenziamento del Centro medico di Konkoba a causa di diversi ostacoli organizzativi e della carenza di personale sanitario locale disposto a lavorare nella zona rurale di Konkoba. Le difficili condizioni di lavoro. la mancanza di infrastrutture, le limitate opportunità di sviluppo professionale e la lontananza dalle aree urbane rendono complicato reclutare e trattenere personale medico qualificato, compromettendo i nostri piani di espansione per il centro medico. Per affrontare queste difficoltà, abbiamo avviato in via sperimentale il progetto di borse di studio "Women in Obstetrics", che attualmente offre due borse di studio a studentesse di ostetricia per permettere loro di completare gli studi presso l'università di Makeni. In cambio, le studentesse si impegnano a svolgere attività di volontariato e di formazione presso il Centro medico di Konkoba una volta laureate.

Inoltre, nonostante siano stati raccolti i fondi per la costruzione di un sistema di fornitura diretta di acqua corrente per il centro medico, abbiamo dovuto rimandarne la realizzazione a causa di danni strutturali che hanno portato al crollo dei ponti che collegano Konkoba e che permettono al materiale pesante di poter essere trasportato fino al centro medico.

I fondi raccolti per questo progetto, pari a € 45.000, sono stati accantonati per essere destinati a progetti futuri.

A Kemba in R.D. del Congo ci siamo occupati anche del progetto **"Sostegno al dispensaire Maternité"**, un progetto avviato nel 2011 con cui anche quest'anno



abbiamo fornito assistenza sanitaria a circa 1.100 persone, tra cui più di 400 sono bambini sono di età compresa tra i 0 e i 10 anni.

È stato intrapreso un nuovo progetto pilota rivolto principalmente a persone in grande difficoltà economica in Burundi in un contesto in cui il sistema sanitario è poco sviluppato e le cure mediche poco accessibili a gran parte della popolazione vulnerabile. In un simile contesto in particolare per i bambini, il rischio di contrarre malattie diarroiche, infezioni intestinali, colera e malaria aumenta in maniera esponenziale. 271 persone hanno ricevuto cure e medicinali a Bujumbura, mentre 70 bambini di cui 36 maschi e 34 femmine hanno ricevuto latte terapeutico nell'Orfanotrofio di Buhiga.

Rimasto costante nel tempo invece il nostro impegno in India con l'obiettivo di garantire a lungo termine istruzione, cure mediche e assistenza economica di base ai bambini dell'Orfanotrofio Sevalaya nel distretto di Kanchipuram, che ospita più di 200 bambini orfani o con un solo genitore, anche nel 2023, sono stati sostenuti 6 ragazze e 5 ragazzi.

Da ultimo, dal 2023, sensibilizziamo sulla tematica della violenza contro le donne anche in Italia nell'ambito della collaborazione con il progetto "Seconda stella, il domani possibile" finanziato dalla Fondazione Comunitaria Nord Milano, per promuovere percorsi di inclusione e di autonomia per le donne vittime di violenza, garantendo loro di ricominciare con un impiego e un alloggio. Anche grazie al nostro sostegno 38 donne con 31 figli minori sono stati inseriti in strutture protette.





Progetto editoriale e coordinamento: Paola Biassoni, Eleonora Lugli Progetto grafico e impaginazione: Marco Verona

La pubblicazione di questo Bilancio Sociale 2023 è stata resa possibile dal contributo di tutto lo staff della Fondazione Fonte di Speranza Onlus, dei nostri volontari, dei nostri collaboratori e dei nostri partner locali.



FONDAZIONE FONTE DI SPERANZA ONLUS

Corso Magenta 46 - 20123 Milano

Tel. 02 93 57 13 68 - Fax 02 93 57 07 35 - Cell. 340 52 85 982 sostenitori@fontedisperanza.org - www.fontedisperanza.org fontedisperanza@pec.it - C.F. 97 390 880 157